



COMPONENTI PER LA CLIMATIZZAZIONE

STABILIMENTO Z.I. - C.DA PIANA

86019 VINCHIATURO

TEL./FAX 0874.340199

www.califel.it - stabilimento@califel.it

il Quotidiano del Molise

20° anno



* IL QUOTIDIANO DEL MOLISE + IL MESSAGGERO euro 1,40 REGIONE MOLISE - NON ACQUISTABILI SEPARATAMENTE



IMPIANTI TECNOLOGICI

VIA INSORTI D'UNGHERIA, 98

86100 CAMPOBASSO

TEL. 0874.64074 - 61246/FAX 0874.494680

www.califel.it - info@califel.it

VENERDÌ 6 APRILE 2018 - ANNO XXI - N. 94 - EURO 1,40*
INTERNET: www.quotidianomolise.com

Fondato da GIULIO ROCCO

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA S. GIOVANNI IN GOLFO
86100 CAMPOBASSO - TEL. 0874.484623 - FAX 0874.484625

IL QUOTIDIANO DEL MOLISE: IL PRIMO GIORNALE TUTTO MOLISANO

Toma, Venezia e Greco hanno risposto alle sollecitazioni delle categorie presso la Camera di Commercio Meno burocrazia, più lavoro e sviluppo delle imprese: le richieste ai candidati

Lavoro, imprese e semplificazione (ma anche infrastrutture e formazione): questi sono stati solo alcuni dei temi affrontati nel pomeriggio di ieri presso la sede

della Camera di Commercio di Campobasso. Presenti i candidati presidenti Donato Toma, Carlo Venezia e Andrea Greco.

SERVIZI A PAGINA 3



L'equivoco e il paradosso: lei di Isernia, lui di Campobasso erano andati a Casablanca per le vacanze pasquali



Due molisani in Marocco trattenuti ed espulsi

Un presunto problema coi documenti di riconoscimento starebbe alla base dell'equivoco vissuto da due turisti molisani volati in Marocco per le vacanze di Pasqua. La Polizia aeroportuale ha ritenuto di doverli trattenere per 24 ore e poi procedere con l'espulsione che non è stata presa di buon grado dai due.

SERVIZIO A PAGINA 14

Larino. Ma la Penitenziaria non fa sconti a nessuno



Droga, alcol e cellulare Il detenuto vuole fare la bella vita in carcere

La Polizia Penitenziaria ha rotto le uova nel paniere del detenuto che fumava hashish e telefonava dal carcere.

SERVIZIO A PAGINA 24

In provincia di Caserta Mega truffa alle assicurazioni Indagati due corregionali

Si tratta di un uomo e di una donna entrambi residenti a Campobasso.

SERVIZIO A PAGINA 6

Belmonte Seminarista e diacono scambiati per truffatori

La diffidente proprietaria di casa ha così chiamato i Carabinieri.

SERVIZIO A PAGINA 20

Politica Parlamento europeo, sabato Tajani in Molise

Il presidente in visita a Venafro, Isernia e Campobasso.

SERVIZIO A PAGINA 3

Sport

Campobasso Il club vuole le dimissioni del mister Situazione congelata

SERVIZIO A PAGINA 25

Eccellenza Vastogirardi, esame Riccia L'Isernia ospita il Cb 1919

SERVIZIO A PAGINA 26

L'evento Puglisi, Reani e Ciavarella testimonial di "Scuole aperte allo Sport"

SERVIZIO A PAGINA 27

Verso i CNU Alla scoperta di Brescia e Sassari tra le favorite del torneo

SERVIZIO A PAGINA 28

BARRIERE ANTINTRUSIONE PICCIONI PER PANNELLI FOTOVOLTAICI E SOLARI

NON SOLO SPAZZACAMINO

- INSTALLAZIONE
- MANUTENZIONE
- FORNITURA
- RIMOZIONE NIDI
- PULIZIA GRONDAIE

LUIGI TEL. 380.3253879
333.9015193
www.nonsofospazzacaminomolise.it

SCARABEO

Orgoglio Molise

Vota Antonio Galasso

Onestà, competenza, equilibrio e responsabilità

DOMENICA 22 APRILE 2018
Elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del Molise
DONATO TOMA PRESIDENTE

SEGUICI SU



Presentata la lista "Il Molise di tutti": tra le curiosità la candidatura del commissario (in pensione) Mario Oriente

Nagni: "Puntiamo su coerenza e affidabilità"



CAMPOBASSO. Con la presentazione della lista "Il Molise di tutti" capitanata da Pierpaolo Nagni, assessore alle infrastrutture e trasporti della giunta uscente, si completa la coalizione del centrosinistra che candida Carlo Venezia alla presidenza della Regione Molise.

"Una lista civica - ha sottolineato Nagni - con una presenza politica molto ridotta, oltre a me stesso di fatto ci sono due consiglieri comunali, per il resto una serie di candidati della società civile. Un segno distintivo rispetto a quanto abbiamo visto e letto all'interno delle altre liste che fornisce due elementi di riflessione. La prima è che ci si distingue soprattutto con la partecipazione di professionisti che hanno sposato l'idea di centrosinistra che si riconoscono con quanto fatto, in continuità, con il governo regionale. Sono fermamente convinto che quanto fatto in questi ultimi cinque anni non è stato raccontato attraverso una comunicazione efficace all'interno del territorio regionale. Crediamo che il centrosinistra, dunque, sia utile a questa regione. Noi abbiamo raccolto questa regione che aveva parametri disastrosi, la riconsegniamo con parametri molto migliori, nonostante parte della stampa non lo

abbia mai riconosciuto."

Nagni ha voluto chiarire proprio alcuni aspetti dei messaggi lanciati agli elettori: "Quanto dico, a mio avviso, è supportato dalla lettura attenta di alcuni programmi dei nostri 'avversari', nei quali ho ritrovato moltissime cose che abbiamo già realizzato. Questo la dice lunga sulla disinformazione: ad esempio nel programma del M5s troviamo l'elettrificazione della tratta Campobasso - Roma, che come sapete è stata già finanziata con delibera Cipe, con i lavori fino a Isernia con gara d'appalto, già approvata con delibera di giunta. La dice lunga sullo stato di confusione si sta realizzando una campagna elettorale, a ridosso di quella nazionale. C'è da parte nostra la convinzione che il messaggio di una lista civica possa essere un segnale positivo, di fronte ad armate che al loro interno hanno idee e provenienze diverse ed anche molto discutibili, possa essere un meccanismo che premia. Un meccanismo che sono sicuro non sarà premiato dall'elettorato. Noi puntiamo sulla coerenza e sull'affidabilità - ha concluso Nagni - che sono cose ben diverse, per poter governare questo territorio".

Alla conferenza stampa è stato presen-

te anche il presidente Frattura che ha ringraziato tutti i candidati presenti. "Una proposta oggettivamente fuori dagli schemi - ha dichiarato il governatore - l'idea di costruire una lista fatta di persone 'normali' che quotidianamente impegnano il proprio tempo nell'affrontare il proprio lavoro e la propria esperienza politica, è questo il senso che onestamente ritengo che il centrosinistra debba dare a questa campagna elettorale. Avremo cinque anni per dimostrare che cosa il primo governo di centrosinistra, dopo dodici anni di centrodestra, ha messo in cantiere - ha proseguito Frattura - e avremo la possibilità di toccare con mano ad un'inversione di tendenza nella qualità della vita della nostra regione. Alla stampa dico ancora una volta grazie: se fossimo stati noi un po' più bravi nel comunicare ai cittadini molisani che cosa abbiamo fatto negli ultimi cinque anni, probabilmente la percezione sarebbe stata diversa. Per cui il mea culpa e le mie scuse ai cittadini - ha concluso Frattura - ai quali non sono riuscito a comunicare che cosa effettivamente stavamo cambiando per i molisani e per il Molise."

Molise di tutti



| |
|--|
| Nagni Pierpaolo |
| Di Francia Salvatore |
| Rainone Giuliano |
| Palermo Di Meo Giovanna (detta Di Meo) |
| Staffieri Enrico |
| Fatica Antonio |
| Calabrese Maria |
| Oriente Mario |
| De Benedictis Giuseppe |
| Cicchino Massimiliano |
| Verde Simona |
| Scocca Antonio |
| D'Agostino Davide |
| D'Alessandro Mirella |
| Marino Aida |
| de Santis Ramona |
| Ranieri Pulcheria |
| Albanese Lucia |
| Biondi Luigi |
| Di Fabbio Mauro |

Frattura: "Per qualcuno era incostituzionale, ora viene elogiata" La legge elettorale del Molise finisce sulle pagine de *Il Sole 24 Ore*

CAMPOBASSO. "Il piccolo Molise ha introdotto la soglia di sbarramento più alta in assoluto tra le regioni italiane. E' la soglia destinata a bloccare la frammentazione al di fuori delle coalizioni, ma non quella al loro interno, cioè tende a scoraggiare la presentazione di liste e di coalizioni mino-

ri, ma non penalizza le liste minori che si presentano in coalizioni in grado di arrivare all'8%". Le elezioni regionali ed il sistema di voto sono state al centro ieri di un articolo pubblicato sul quotidiano economico *Il Sole 24 Ore*, a firma di Roberto D'Alimonte.

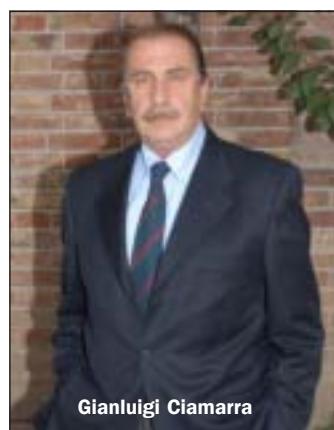
Nell'articolo, oltre alla mi-

nuziosa descrizione della nuova legge elettorale viene sottolineato come il Molise possa essere la prima regione a guida cinque stelle. In proposito si registra il commento del presidente della Regione Molise, Paolo di Laura Frattura: "Per qualcuno la nostra legge elettorale - ha afferma il

governatore in un post su facebook - sarebbe stata addirittura incostituzionale. Questa mattina invece la troviamo elogiata dal quotidiano economico *Il Sole 24 Ore* con un articolo firmato dal noto politologo, esperto di sistemi elettorali, Roberto D'Alimonte." Il post in questione ha riaper-



to le polemiche tra proporzionalisti puri e maggioritaristi.



Gianluigi Ciamarra

Italia Nostra detta un decalogo ambientale ai quattro aspiranti governatori

da parte degli schieramenti politici nelle scorse elezioni politiche del 4 marzo. L'associazione, in tal senso, "auspica che dai candidati di ogni partito o coalizione, dai loro rispettivi programmi giunga un concreto segnale ed un formale impegno ad affrontare con responsabilità i problemi più urgenti della nostra Regione in materia di dissesto idrogeologico, di salvaguardia e valorizzazione del nostro patrimonio culturale, naturale e paesaggistico."

Per Italia Nostra "Tali pro-

blemi rappresentano l'esistenza di un rapporto non equilibrato con il territorio ed evidenziano quanto sia stato trascurato nelle politiche del territorio il criterio della compatibilità e della sostenibilità ambientale, quanto la Regione non abbia saputo ancora valorizzare in modo adeguato il proprio notevole patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico e quanto la mancanza di strumenti normativi indispensabili possa incidere su una corretta politica del territorio."

"Siamo convinti - sostie-

ne Ciamarra - che la tutela ambientale e la qualità del territorio rappresentino il "volano" per vari settori economici, principalmente per il turismo e che la bellezza dei nostri luoghi e la ricchezza dei beni storici, archeologici e paesaggistici siano l'unica autentica risorsa spendibile per sostenere una crescita equilibrata, sostenibile e duratura della Regione."

Italia Nostra ritiene, dunque, che il prossimo governo regionale debba porre in essere azioni urgenti, stilando un decalogo di rac-

comandazioni che vanno dal consumo di suolo, alla tutela del paesaggio storico naturale, dal no all'eolico alla necessità di dotare la regione di una legge urbanistica, fino alla salvaguardia del patrimonio forestale e della biodiversità, garantendo la salubrità di aria, acqua e suolo, oltre all'approvazione di un piano regionale sui rischi idrogeologici, fino alla tutela delle aree agricole, la promozione della riqualificazione urbana e la promozione dell'educazione al patrimonio culturale e naturale.

il Quotidiano del Molise

FONDATA NEL 1998

DIRETTORE RESPONSABILE:
GIULIO ROCCO

EDITORE:

ITALMEDIA S.r.l.

AMMINISTRATORE UNICO:

CARMELA ANGIOLINI

SEDE LEGALE:

VIA S.GIOVANNI IN GOLFO, 205

86100 CAMPOBASSO

SEDE OPERATIVA

VIA S.GIOVANNI IN GOLFO, 205

86100 CAMPOBASSO

SITO INTERNET:

www.quotidianomolise.com

EMAIL:redazione@quotidianomolise.it

Pubblicità

ITALMEDIA S.r.l.

Tel. 0874.484623

Via S.Giovanni in Golfo

Campobasso

EMAIL: commerciale@quotidianomolise.it

CENTRO STAMPA

ROTOSTAMPA - LIONI (AVELLINO)

Registrazione Tribunale
di Campobasso N. 157/87

L'incontro si è tenuto nel pomeriggio di ieri presso la Camera di Commercio di Campobasso

Lavoro, imprese e semplificazione, candidati a confronto

Lavoro, imprese e semplificazione: questi sono stati solo alcuni dei temi affrontati ieri presso la sede della Camera di Commercio del Molise a Campobasso, dove si è tenuto il confronto-dibattito con tre dei quattro candidati presidente della regione Molise.

Durante l'incontro si è anche parlato di infrastrutture, occupazione, formazione, demografia, caratteristiche del tessuto economico locale, politica economica e fiscale, sostegno per l'accesso al credito, tu-

risimo, agroalimentare, e-government e semplificazione amministrativa, internazionalizzazione, sanità e ambiente.

“Il lavoro è uno dei temi principali sul quale puntiamo la nostra attenzione – ha detto il candidato Carlo Venezia - Dovremo rivolgere la nostra attenzione a quello che abbiamo già costruito proseguendo con nuove risorse; un altro tema per noi importante è quello relativo alla semplificazione delle imprese, un tema molto sentito; e infi-

ne puntiamo molto anche sulle infrastrutture, tanto materiali quanto immateriali; naturalmente – ha terminato Venezia - l'ordine è paritario, sono tre i primi posti e saranno queste le tre priorità alle quali ci dedicheremo”.

“Le priorità sono relative alle agevolazioni – ha detto invece il candidato presidente per la coalizione di centrodestra, Donato Toma

- che potremo dare ai commercianti per farli restare in Molise e in particolare nei piccoli paesi e poi la deburocratizzazione perché siamo arrivati a livelli esagerati in relazione ai tempi di disbrigo delle pratiche. La terza è relativa ai servizi dobbiamo sostenere i servizi nei paesi afflitti dallo spopolamento”.

“Dobbiamo assolutamente mettere al centro il

confronto con il mondo dell'impresa – ha invece detto il candidato dei Cinque Stelle, Andrea Greco - perché si deve far comprendere che la politica non crea lavoro ma le migliori condizioni possibili affinché le imprese e i cittadini possano esprimersi al meglio. Questo lo faremo attraverso la sburocratizzazione dei processi nei quali interviene la regione, dunque

semplificazione perché la Regione deve aiutare gli imprenditori del Molise; investire in ricerca e sviluppo; formazione professionale, cioè mettere in stretta relazione il mondo della domanda, che è quello dell'imprenditoria con l'offerta rappresentata dai cittadini che devono formarsi per entrare nel mondo dell'impresa”.

red.pol



Alcuni momenti dell'incontro alla Camera di Commercio



La nota indirizzata all'attenzione degli aspiranti governatori Le associazioni dei consumatori chiedono maggiori tutele

“In Molise manca una coscienza vera e profonda sull'importanza del ruolo e dell'operato delle associazioni di consumatori”. Lo evidenziano, in un documento posto all'attenzione dei quattro candidati alla carica di Governatore alle

elezioni regionali del 22 aprile, i rappresentanti di Adiconsum, Adoc, Assoconsum, Assoutenti, Confconsumatori, Federconsumatori, Lagaconsumatori, Movimento consumatori e Unione nazionale consumatori. “Vogliamo richia-

mare la vostra attenzione - si legge nella nota - sul fatto che dal 2013 a causa delle difficoltà finanziarie la Regione Molise non ha impegnato la quota di partecipazione ai progetti statali e non vi è stato alcun intervento nel settore se non quello garantito dall'impegno volontario delle associazioni, ovviamente limitato”. Tra le richieste ai candidati, quella di una piena applicazione della legge regionale 43/2005 che disciplina la materia, una norma “avanzata, finalizza-

ta alla crescita del cittadino per una società regionale moderna dove il cittadino è veramente protagonista”. Poi, la costituzione della Consulta regionale dei consumatori e dell'utenza e dell'Osservatorio regionale del commercio “istituti - osservano le associazioni - che per le funzioni attribuite sono strumenti di reale partecipazione e vero autogoverno dei cittadini nel rispetto dei ruoli e delle funzioni in un sistema di democrazia esercitata”.

‘Le priorità del Molise’, in programma un dibattito pubblico all’Arcidiocesi

Ci saranno i vescovi Bregantini, Cibotti, De Luca e Palumbo

I quattro vescovi delle Chiese del Molise promuovono per quest'oggi l'incontro pubblico “La priorità è il Molise. Proposte etiche per la politica molisana” con la partecipazione dei quattro candidati alla presidenza della Regione. Il confronto avrà luogo presso l'auditorium Celestino V, in via Mazzini 80 a Campobasso e si articola in base ad un decalogo tematico, proposte etiche elaborate dai quattro vescovi, nei diversi ambiti per orientare e incoraggiare all'adesione ai principi di bene comune per il benessere collettivo: Giovani e lavoro; famiglia e natalità; chiesa e piazza del paese; strade e trasporti; campi e politiche agricole; scuola e cultura; sanità e cura dell'al-

tro, accoglienza e immigrati; aziende, artigianato e commercio, turismo e ambiente. Su questi temi specifici, i vescovi molisani, mons. Giancarlo Bregantini (Campobasso-Bojano), mons. Camillo Cibotti (Isernia-Venafro), mons. Gianfranco De Luca (Termoli-Larino) e mons. Claudio

Palumbo (Trivento) si confronteranno con i quattro candidati alle elezioni, nelle rispettive formazioni politiche. Seguirà un dibattito tra i candidati e il pubblico presente per sollecitare modelli di sviluppo. Il confronto è aperto a tutta la cittadinanza.

“La politica deve essere

sovrabbondante di lungimiranza per questo – ha sottolineato il Metropolita del Molise mons. Bregantini - la comunità molisana non deve rinunciare a compiere scelte politiche. Il fine è quello di convergere verso un unico centro: affermando il NO ad una politica dissociata dalle responsabilità e un SI fiero nei confronti della propria identità”. L'identità molisana, dunque, è nella serenità del borgo secondo i vescovi del Molise con una comunità a misura d'uomo, non molto distanti dalla città. Il borgo va conosciuto, valorizzato nelle sue eccellenze e collegato per diventare una rete e un volano di nuove proposte fabbrili.



Domani Forza Italia si presenta: ‘ospite’ il presidente del parlamento Ue, Antonio Tajani

Sabato 7 aprile, alle ore 17.30, presso l'Hotel Centrum Palace di Campobasso, sarà presentata la lista di Forza Italia che supporta la candidatura di Donato Toma. Per l'occasione in Molise sarà presente anche il presidente del Parlamento Europeo, Antonio Tajani.

Tajani è stato giornalista professionista e giornalista parlamentare redattore de Il Settimanale; conduttore in Rai del Gr1; responsabile della redazione romana de Il Giornale.

Il 17 gennaio 2017 viene eletto con 351 voti nuovo presidente del Parlamento europeo succedendo a Martin Schulz. Durante la campagna elettorale delle elezioni politiche italiane del 2018 viene indicato più volte dal leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, come possibile candidato alla presidenza del Consiglio dei ministri. Il 1° marzo accetta pubblicamente la designazione offertagli del partito.



Antonio Tajani

La professoressa guiderà per il prossimo triennio il Dipartimento di Economia

Unimol, Stefania Giova eletta nuovo direttore



Giornata di elezione all'UniMol: si rinnova il vertice di uno dei Dipartimenti, le strutture accademiche che di fatto hanno sostituito le facoltà. Ieri, giovedì 5 aprile 2018, infatti nella Sala del Consiglio del Dipartimento di Economia si sono svolte le votazioni per eleggere il nuovo Direttore. Gli aventi diritto al voto hanno fatto confluire le proprie preferenze sulla prof. Stefania Giova, Ordinario di Diritto privato in un'ottica di condivisione ampia e partecipata. Al neo Direttore, che guiderà il Dipartimento economico per i prossimi tre anni, van-

no gli auguri dell'Ateneo. La prof. Giova, Delegato del Rettore al personale e alle risorse umane, componente del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Corso di laurea in Economia aziendale, succede nella carica al Prof. Claudio Lupi, Ordinario di Statistica economica, che lascia la carica di Direttore continuando la sua attività di studio, didattica e di ricerca nelle scienze statistiche, ma proseguendo il suo impegno istituzionale negli Organi di Governo dell'Ateneo quale componente eletto del Senato Accade-

mico in rappresentanza dei Professori di prima fascia. Stefania Giova è arrivata nell'Ateneo molisano sedici anni fa come professore associato dopo essersi laureata nell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dove ha conseguito il titolo di dottore di ricerca ed è stata anche assegnista di ricerca e, dopo un periodo di formazione all'estero al WHC (World Heritage Centre) dell'Unesco di Parigi, ricercatore universitario alla Seconda Università di Napoli. Dal 2004 è componente del Consiglio direttivo della Società Italiana

degli Studiosi del Diritto Civile, dal 2016 componente del Consiglio scientifico dell'Associazione Dottorati di Diritto Privato e membro dell'*Instituto de derecho iberoamericano*, ed è Direttore di numerose riviste scientifiche e collane editoriali italiane e internazionali. La sua attività di studio, scientifica e di ricerca è rivolta ai temi classici del diritto civile, dai contratti, alle obbligazioni, alle garanzie reali. Da alcuni anni si occupa dei fenomeni migratori, in particolare dei diritti dei minori stranieri non accompagnati. Al vertice del Dipartimento dal

prossimo 1 maggio, Stefania Giova ha voluto ringraziare tutti i colleghi del Dipartimento queste le sue prime dichiarazioni: "Lo sviluppo e la crescita del nostro Dipartimento non può prescindere dall'aiuto e dal contributo di tutti; di un contributo che sia sostanziale, equilibrato ed intelligente, che ciascuno di noi è sicuramente in grado di fornire; solo un lavoro di squadra e con particolare attenzione al Territorio, può consentire di

perseguire e conseguire obiettivi di breve, medio e lungo periodo.

Desidero rivolgere un sentito ringraziamento a Claudio Lupi che con rigore, impegno e dedizione ha affrontato un periodo non semplice per il mondo universitario, rappresentando con forza le istanze del Dipartimento nelle sedi opportune e raggiungendo ottimi risultati in termini di finanziamenti per la ricerca e di reclutamento.



Sarà celebrata sabato 7 aprile nella sala congressi dell'auditorium Unità d'Italia di Isernia la Giornata Mondiale della Salute, i cui temi sono stati presentati ieri a Campobasso negli spazi dell'Incubatore Sociale. Patrocinato dal Comune di Isernia, l'evento è stato promosso dal Forum regionale della salute e dall'associazione "Isernia Beni Comuni", anche se sarà più vasta la partecipazione della società civi-

le molisana dato che i temi affrontati non riguardano soltanto la critica al processo di privatizzazione della sanità pubblica, ma anche la qualità della vita, del lavoro e dello istruzione pubblica.

Ospite dell'evento sarà Mina Welby, presidente dell'associazione Luca Coscioni, che interverrà per testimoniare l'importanza delle scelte di cura in vita e delle possibilità della legge sul biotesta-

Oltre alla difesa della sanità, focus su acqua, lavoro e scuola pubblica

Mina Welby sabato a Isernia per la Giornata Mondiale della Salute

mento da parte dell'amministrazioni comunali sensibili alle tematiche. All'iniziativa interverranno anche l'Associazione "Mamme per la salute e l'ambiente onlus Venafro" sull'inquinamento ambientale della piana venafrana, Oriana Leone dell'Unione degli studenti del Molise, sul tema "Istruzione e disuguaglianze", Daniela Pietrangelo su "La precarizzazione del lavoro come fattore di rischio della salute", Giuseppe Notartomaso su "L'acqua: il primo dei beni comuni" e infine il dottor Italo Testa "L'espe-



rienza del Forum nel contrasto alla privatizzazione del Servizio sanitario regionale".

L'iniziativa del 7 aprile è propedeutica alla costituzione del Comitato Nazio-

nale Sanità, prevista il 14 aprile a Napoli, che presenterà ufficialmente il suo programma per l'attuazione dell'art. 32 della Costituzione e per una sanità pubblica, gratuita e di qualità.

In particolare, il Forum regionale per la salute parteciperà alla presentazione pubblica della delibera comunale che ufficializza la nascita della Consulta Popolare per la Salute nel-

la città di Napoli, scritta sulla spinta delle lotte dei comitati locali, per verificare "lo stato di salute" degli ospedali (intesi come strutture, personale impiegato, pazienti, efficienza e copertura territoriale) e trovare soluzioni per fare fronte agli effetti disastrosi della crisi, che proprio nel settore della sanità pubblica continua a mostrare conseguenze gravi in tutto il Paese.

Acem: "In Molise bisogna rimettere al centro l'impresa e l'edilizia"

Rimettere al centro l'impresa e far ripartire il settore dell'edilizia in Molise, cominciando dal pagamento dei lavori già eseguiti. È

questo il monito alla politica da parte dell'Acem, Associazione Costruttori Edili del Molise, che vanta in Regione il maggior numero

di imprese iscritte in via diretta, la quale martedì scorso ha incontrato il primo dei quattro candidati alla Presidenza della Giunta Regionale e che dalla settimana prossima incontrerà anche i rimanenti tre. Ai candidati l'Associazione sta chiedendo in che modo intendano fronteggiare il debito ad oggi maturato nei confronti delle imprese edili per

appalti pubblici eseguiti e che rischia di far fallire molte aziende se non viene trovata una soluzione in tempi rapidi. Nel documento elaborato dall'Associazione viene proposto di contrarre un mutuo per saldare il pregresso, essendoci ancora lavori non pagati alle imprese risalenti a oltre cinque anni fa ed i cui fondi non sono stati più impegnati, mentre per le opere future viene richiesta "l'istituzione di un conto corrente dedicato e di una centrale unica di pagamento".



Fissata per l'11 aprile Cisl Poste, il rinnovo del contratto al centro di un'assemblea

Come è noto nello scorso mese di febbraio è stato firmato dopo quasi dieci anni di attesa, l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale per il comparto delle Funzioni Locali.

A tal proposito la CISL FP Abruzzo-Molise ha indetto un'assemblea sindacale con tutto il personale dipendente degli Enti e Amministrazioni della Regione Molise del comparto Funzioni Locali, al fine di illustrare, approfondire e chiarire tutte le novità introdotte dall'ipotesi del nuovo contratto nazionale.

L'assemblea, che dunque dovrebbe prevedere una ampia partecipazione vista l'importanza del tema, si svolgerà in data mercoledì 11 aprile 2018, dalle ore 09,30, presso la Sala "Celestino V" della Curia Arcivescovile di Campobasso in Via Mazzini n. 76. All'assemblea interverrà il Segretario Generale CISL FP Marche Luca Talevi che ha partecipato alle trattative del tavolo nazionale.

L'assemblea è stata regolarmente convocata dalla Cisl Fp Abruzzo-Molise, ai sensi dell'art. 2 del CCNQ 07/08/98.



Sì, la voglio!

Un'auto speciale per un
giorno speciale.



Maserati Quattroporte Q4

Noleggio con conducente a soli 500€
(carburante escluso)

Info e noleggio

Tel: 345 603 6407 Email: amministrazione@fivegroupsrl.it

Due molisani indagati nell'ambito di una maxi inchiesta della Procura di S. Maria Capua Vetere

Carte false per truffare compagnie assicurative

Ci sono anche due molisani coinvolti nella maxi inchiesta dei militari della Stazione Carabinieri di Macerata Campania del Comando Compagnia di Santa Maria Capua Vetere che hanno eseguito, in più comuni della provincia di Caserta, un'ordinanza cautelare applicativa della misura coercitiva del divieto di dimora e della misura interdittiva del divieto temporaneo di esercitare la professione medica, emessa dal gip presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di 4 indagati (2 colpiti da divieto di dimora nella provincia di Caserta e 2 dal divieto di esercitare per mesi due e mesi tre la professione medica), ritenuti responsabili di essere promotori e partecipi di un'associazione per delinquere finalizzata alle truffe ai danni di compagnie assicurative, nonché autori delle condotte delittuose di simulazione di reato, falsa testimonianza, falsa perizia o interpretazione, fraudolento danneggiamento dei beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (artt. 416, 367, 372, 373, 377 bis, 642,

479 in relazione al 476 e 319c.p.). Ai due molisani indagati vengono contestati, a vario titolo, i reati di falsità ideologica e corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio. Si tratta di due persone residenti a Campobasso, un uomo (L.S. 43 anni) e una donna (V.E.C. di 37 anni). L'indagine diretta dalla Procura di Santa Maria Capua Vetere ed esperita dai Carabinieri della predetta Stazione, si è svolta tra i mesi di ottobre 2016 - maggio 2017 attraverso attività tecniche d'intercettazione telefonica ed audiovisiva, corroborate da attività dinamiche e di riscontro documentale, dalle dichiarazioni di persone informate sui fatti, il tutto a seguito del sequestro, presso uno studio legale di Sessa Aurunca (Caserta), di nr. 37 fascicoli relativi a richieste di risarcimento danni per sinistri stradali.

I successivi approfondimenti investigativi hanno consentito di accertare l'operatività, nella provincia casertana, di un sodalizio delinquenziale diretto alla realizzazione di truffe in danno di più compagnie assicurative. L'associazione si avvaleva di un collaudato ed allarmante modus operandi basato sulla prospettazione di fittizi sinistri stradali con lesioni personali alle "parti coinvolte". In particolare, secondo la pro-

spettazione operata da questa Procura ed integralmente condivisa dal G.I.P.: - l'associazione operava tramite varie figure, tra cui: « diversi stabili referenti che impartivano direttive e raccoglievano la documentazione necessaria per avviare le pratiche di risarcimento per il tramite di studi legali, » gli organizzatori dei falsi sinistri stradali che individuavano e reclutavano le parti da inserire, di volta in volta, nelle fittizie attestazioni di incidente; « medici compiacenti » (in numero di 4), tra cui uno in servizio presso l'Ospedale di Marcanise, che, in cambio

di somme di danaro variabili tra i 160 e i 170 euro, redigevano e rilasciavano, uno di questi esclusivamente durante l'orario di servizio, fittizi certificati medici di pronto soccorso, spesso a favore di soggetti che non hanno mai effettuato accesso presso le strutture di pronto soccorso, o consulenze sanitarie attestanti la diagnosi e la prognosi da porre a fondamento delle istanze risarcitorie; » i « legali patrocinatori », ovvero professionisti legali (in numero di due) che, nella piena consapevolezza della natura dolosa delle istanze risarcitorie,



hanno adito la via giurisdizionale per persuadere le compagnie assicurative della "legittimità" delle pretese. In alcuni casi, per rafforzare il convincimento del perito o funzionario assicurativo di turno, la documentazione prodotta veniva consolidata ed integrata attraverso consulenze (ecografie e lastre radiografiche) redatte all'uopo da sanitari e tecnici compiacenti.

- i fittizi sinistri venivano risarciti con un compenso variabile in proporzione all'entità delle lesioni riportate dalle "parti coinvolte" e documentate nei referti medici. Complessivamente sono stati accertati nr. 15 sinistri mai verificatisi per un giro d'affari di circa 800mila euro. Oltre ai destinatari della misura cautelare, risultano indagate altre 30 persone.

Dona ai Carabinieri l'Uovo di Pasqua vinto alla Lotteria

Una bella e singolare iniziativa ha caratterizzato la giornata di ieri giovedì 5 aprile per gli Allievi del 137° Corso formativo intitolato alla M.O.V.M "alla memoria" Car. Fosco Montini. La Signora Saveria Di Lembo, insegnante in pensione di Campolieto, ma da anni residente a torino, tornata nella terra d'origine per trascorrervi le vacanze pasquali, ha partecipato ad una lotteria vincendo un uovo di Pasqua di dimensioni generose. La Signora ha deciso, per il profondo affet-

to e la vicinanza che la lega all'Arma dei Carabinieri, di donarlo agli Allievi del 137° Corso, in atto frequentatori presso la Scuola Allievi di Campobasso. Accolta in Caserma ha potuto così personalmente consegnare a due Allievi in rappresentanza dei 475 frequentatori, il suo graditissimo dono. Il Comandante della Scuola Allievi ha espresso alla Signora il suo personale ringraziamento per il gesto gentile e generoso considerazione.



FARMACIA PICCA

VIA MONS. BOLOGNA N. 36 - CAMPOBASSO
Tel. 0874. 416177 - 0874.1960567

Valutazioni gratuite a domicilio!

Via Guerrizio, 14 (zona Parco dei Pini)
CAMPOBASSO Tel. 0874 67935


Voluto da 'Talenti e Artisti Molisani' sarà realizzato da Laura Fratangelo davanti alla Facoltà di Giurisprudenza

Falcone e Borsellino

Un murale per non dimenticare



Finalmente la città di Campobasso avrà un luogo dedicato alla memoria di Falcone e Borsellino.

E quale luogo migliore se non la Facoltà di Giurisprudenza? E' proprio lì, sul muro che costeggia la Facoltà di viale Manzoni, che 'sorgerà' un'opera d'arte in omaggio ai due magistrati simbolo della lotta alla Mafia.

L'iniziativa è stata fortemente voluta dal presidente dell'associazione 'Talenti e Artisti Molisani', Michele Falcone, che ha trovato il pieno sostegno dell'Unimol e di Palazzo San Giorgio. Ieri, infatti, sul sito del Co-

mune di Campobasso è stata pubblicata una delibera con cui il sindaco Battista concede il patrocinio dell'amministrazione per la cerimonia di inaugurazione del murale che, oltre all'associazione molisana, vede la collaborazione della Fondazione 'Giovanni Falcone' di Palermo.

Il 'dipinto' sarà realizzato da un'artista campobassana, famosa oltre i confini nazionali per aver realizzato vari lavori in Cina e negli Emirati Arabi, nonché i volti dei simboli del Campobasso Calcio al Vecchio Romagnoli e altri 'pezzi da novanta'. In questi giorni,

dopo gli ultimi passaggi burocratici, Laura Fratangelo si metterà al lavoro, per trasformare in realtà un'idea che nell'ultimo periodo ha preso forma. "Campobasso era una delle poche città italiane a non aver ancora omaggiato i due magistrati - spiega Falcone - Mi preme sottolineare che abbiamo riflettuto tanto prima di optare per la Facoltà di Giurisprudenza, ma siamo convinti che la decisione è delle migliori, in quanto sarà un simbolo da tenere sempre a mente per tutti gli studenti universitari". La giornata conclusiva e l'inaugurazione del murale è prevista il 23 maggio, un momento dedicato alla giustizia e alla legalità, al termine del quale seguirà un concerto di musica.

Un cartellone con i fiocchi per il Dopolavoro Ferroviario

Tanti gli eventi in programma per il mese di aprile

E' stato perfezionato il programma culturale del Dopolavoro Ferroviario di Campobasso per il mese di aprile. Un cartellone di eventi che spazia dal teatro alla poesia, dal ballo alla musica. Commedie, farse, presentazione di libri ed incontri con l'autore, Premio Nazionale di Poesia "Giuseppe Altobello", recital di poesie e musica. Si parte il 15 alle 17 con la presentazione del libro 'Il senso della vita' di Emilia Frangomeni. Venerdì 20

alle 20.30 al Dopolavoro in scena la farsa di William Butler Yeats 'Il gatto e la luna', occasione da non perdere per i più piccoli. Sabato 21 alle 22 tocca a *La Milonga del Sabor* per una serata di tango argentino. Lunedì 23 alle 18, appuntamento con il Premio nazionale di Poesia Giuseppe Altobello, che anticiperà "Viaggio nella poesia del Sud", a cura della Compagnia Teatrale "Terza Classe". Domenica 29, invece, ci si sposta al Savoia, che

ospiterà tre spettacoli. Chiuderà il mese, il 30, la serata conclusiva del premio Nazionale di poesia "Giuseppe Altobello" - sezione dialettale, mentre alle 18.30 in scena lo spettacolo di Nando Brusco "Tamburo è voce. Battiti di un cantastorie". Oltre agli eventi programmati dal Dopolavoro Ferroviario, il 14 alle 21.30 ci sarà la serata finale delle selezioni regionali dell'Arezzo Wawe. Tutti i dettagli sul gruppo fb del Dopolavoro.

Ieri e oggi momenti di confronto al 'Pertini-Montini-Cuoco'

Le scuole d'Italia "in rete"

Tappa a Campobasso per WAYouth

Per restituire alle città e ai territori di appartenenza un bagaglio di conoscenze e competenze acquisite grazie all'iniziativa nazionale WAYouth, il Miur ha deciso di promuovere ed organizzare momenti di confronto in alcune scuole protagoniste di percorsi innovativi, declinando a livello locale alcune progettualità già realizzate a livello nazionale. Ieri e nel corso della giornata di oggi il gruppo WAYouth porta l'hackathon in tutte le scuole di appar-

tenenza dei propri membri, tra cui il Pertini-Montini-Cuoco di Campobasso.

Un hackathon contemporaneo in 35 scuole per connettere da nord a sud il Paese. L'obiettivo di ciascuno hackathon, costruito sulle premesse teoriche della Co-Creation Methodology, è stimolare l'attitudine alla partecipazione attiva degli studenti, generare in loro maggiore fiducia nelle proprie capacità e idee, ma anche misurarli su sfide legate alla proget-

tazione scolastica, facendoli diventare protagonisti nella costruzione ed evoluzione della scuola in cui devono agire, studiare, produrre.

Nel corso della innovativa maratona progettuale di le studentesse e gli studenti, con l'aiuto di altri studenti mentori e di esperti, lavoreranno insieme con l'obiettivo di immaginare nuovi modelli, soluzioni e prototipi in grado di favorire il miglioramento della propria Scuola. Per tutte le

studentesse e gli studenti si tratta di un'esperienza di grande valore perché hanno l'opportunità di apprendere nuovi strumenti di progettazione, di condividere la loro visione del futuro della Scuola lavorando in gruppi di lavoro eterogenei per classi e per indirizzo scolastico.

Gli studenti avranno il compito di individuare soluzioni legate al digitale e di esporre, al termine delle attività, le proprie idee e soluzioni innovative dinan-



zi ad esperti ed esponenti istituzionali che faranno parte della Commissione che proclamerà i vincitori. Ieri e oggi, quindi, 65 studenti appartenenti alle classi 3° e 4° degli indirizzi Biotecnologico e del Linguistico del pertini, 5 per ogni classe, si confronteranno in diversi tavoli di la-

voro sulla Sfida principale "Miglioriamo la nostra Scuola", declinata in tre sotto-sfide: 1) Alternanza Scuola/lavoro; 2) rapporto Scuola/Città; 3) Ambienti di apprendimento, alla ricerca di soluzioni innovative ed originali che saranno valutate e premiate da un'apposita giuria.

E' partito lo scorso 4 aprile a Montagano il progetto "Anni in movimento", l'iniziativa del Coni nell'ambito del suo obiettivo di promozione dello sport sul territorio, volta allo sviluppo di una cultura motoria e sportiva nelle persone in età adulta. La presentazione del progetto si è tenuta lo scorso 27 marzo presso la sala consiliare del comune di Montagano, dove sono intervenuti: per il Comune, il vicesindaco Francesca Primiano; per il Coni, il delegato provinciale Antonio Rosari, il coordinatore tecnico Giuseppina Calcagnile e l'istruttore Giovanna Anna Sappacone.

Il vicesindaco Primiano ha espresso i ringrazia-

Anni in movimento, promuovere la cultura del benessere psico-fisico è vitale

menti dell'amministrazione comunale al Coni per aver inserito Montagano tra i comuni destinatari del progetto, augurando ai partecipanti di svolgere le attività con entusiasmo e passione per il raggiungimento di un benessere psicofisico. Ha inoltre auspicato che l'iniziativa rappresenti un momento di socializzazione per gli iscritti ed un input per loro ad intraprendere uno stile di vita salutare. Antonio Rosari, prendendo la parola, ha spiegato come il Coni ha voluto premiare il comune di Mon-

tagano proponendo gratuitamente "Anni in movimento", riconoscimento dovuto ad una duratura collaborazione, anche relativamente all'attuazione di altri progetti, tra cui "Mettiamoci in gioco", attivato da diversi anni nella scuola dell'infanzia.

Particolarmente significativo l'intervento della dottoressa Calcagnile che, anche con l'ausilio di diapositive, si è soffermata sulla tematica dello sport che viene sempre di più considerato tra gli elementi fondamentali di contrasto e

prevenzione del declino fisico collegato all'invecchiamento. Ha poi ribadito che la pratica dell'attività fisica riveste un ruolo estremamente importante nella vita

di tutti, tanto da essere paragonabile ad un potente farmaco privo di effetti collaterali.

"Anni in movimento" intende quindi far sperimentare

praticamente alle persone di età superiore ai 60 anni, un percorso motorio o sportivo che permetta di constatare personalmente e sulla propria persona i benefici di un'attività svolta in maniera regolare e nel rispetto di esigenze specifiche.

Concetto, questo, ribadito dall'istruttrice Sappacone che predisporrà un programma personalizzato volto al raggiungimento di obiettivi individuali di ciascun partecipante.

L'iniziativa ha registrato ampio consenso da parte dei cittadini montaganesi che dal 4 aprile sono impegnati nei 10 incontri che si terranno nei locali messi a disposizione dal comune.



Spiritello dispettoso, vecchietto cupo e malvagio, angelo 'caduto' nonché folletto benefico

Mazzamauriello nella cultura molisana. Una ricerca del giovane Cristiano Venditti



Mazzamauriello

La storia del mazzamauriello che mi è stata raccontata da mio nonno. Durante la sua infanzia un barbiere gli ha raccontato chi erano i mazzamaurielli. Il barbiere la notte usciva di casa per fare i suoi bisogni perché all'epoca il bagno non era posseduto da tutti.

Andava quindi in una zona del paese chiamata "via del Toppo" e mentre era intento a fare i suoi bisogni gli apparivano degli esseri minuscoli che gli cantavano delle filastrocche quasi intraducibili spaventandolo. Gli dicevano "barbiere cosa fai qua! Noi siamo contenti che tu sia qua, perciò veniamo a farti compagnia cantandoti le canzoni dell'aldilà".

Questa è la storia dei mazzamaurielli di Gambatesa paese della mia famiglia.

Con piacere ed apprezzamento pubblichiamo la ricerca del campobassano Cristiano Venditti, nostro giovane e fedele lettore.

Lo studente dodicenne, originario di Gambatesa, dimostrando una spiccata vocazione verso lo studio delle leggende e delle tradizioni regionali, ha ulteriormente indagato, partendo da una prima ricerca dello scorso anno, con attenta e meticolosa passione la figura dei "mazzamaurielli" nella cultura molisana. Ci piace crede-

re che si stia delineando il profilo di un futuro studioso-ricercatore nell'ambito demo-etno-antropologico? In tal caso potremo sempre vantarci di esserne stati noi gli "scopritori"! Da secoli in Molise esiste la leggenda del mazzamauriello, parola che significa folletto dispettoso ma buono. Più precisamente il mazzamauriello è lo spirito che ammazza i "mori o morelli", cioè i nemici, e quindi, è provvidenziale per la casa in cui entra. Chiaramente in tutti i paesi del

Molise cambia la sua figura così, ad esempio,

a Ripalimosani il mazzamauriello è rappresentato come un anziano cupo e malvagio; invece a Gambatesa è rappresentato da un insieme di folletti di colore blu, fluttuanti venuti dall'aldilà; a Campobasso il mazzamauriello è un folletto con un vestito verde e un cappello rosso che si divertiva durante la notte a dare fastidio alla gente rompendo piatti, dando colpi contro i muri, o facendo sparire oggetti preziosi o soldi.

Anche mio nonno mi ha raccontato una storia sui mazzamaurielli: durante la sua infanzia un suo paesano gli raccontava che lui di notte quando usciva incontrava puntualmente questi esseri fluttuanti che gli cantavano canzoni, gli racconta-

vano poesie indispettendolo.

C'è chi sosteneva che il mazzamauriello fosse un angelo scacciato dal paradiso per le sue birichinate, ma in realtà era un folletto agile, vispo e dispettoso che si intrufolava nelle soffitte delle case e vi prendeva dimora divertendosi a spaventare la gente.

I mazzamaurielli piccole creature vestite da monaci con capelli ricci di color oro, gli occhi furbi e lo sguardo vispo si divertivano di notte a fare dispetti.

In Molise è molto famosa questa figura e spero che non venga dimenticata, ma che invece venga tramandata in futuro.

Cristiano Venditti
(IC Colozza Campobasso)

Ha festeggiato circondato dall'affetto dei cari e dell'amministrazione di Bojano Nicola Ciccone, un arzillo giovanotto ha tagliato il traguardo dei 100 anni

Un giovanotto arzillo che non sembra affatto aver già superato il secolo di

vita. Eppure Nicola Ciccone, il nonnetto di Bojano, mercoledì ha soffiato sul-

la centesima candelina. Circondato dall'affetto dei suoi cari e dall'amministrazione comunale di Bojano, ha festeggiato un traguardo importante. Cento anni e non sentirli per il nonnetto matesino che è entrato a far parte del club dei centenari molisani, sempre più nutrito, a testimonianza di quanto si viva bene in regione (e in particolare ai piedi del Matese). Auguri speciali a nonno Nicola da parte dell'amministrazione comunale e di tutta la cittadinanza bojanese.



Giorgia spegne 7 candeline

Auguri Giorgia. Da 7 anni riempi le nostre giornate con il tuo disordine, le tue risate, la tua vivacità e i tuoi dispetti. Stai crescendo ma per noi resti la piccola di casa: auguri piccola peste... da papà mamma e la tua sorellina Alessia.

Da 30 anni
la tua
colonna
sonora

Download on the
App Store

ANDROID APP ON
Google play

WWW.RADIOVALENTINA.IT

il Quotidiano del Molise
20° anno



Grazie

alla fiducia dei nostri

lettori

siamo i più acquistati

in edicola

Il più diffuso del Molise

La storia siamo noi

Editori da sempre

VINCHIATURO. Il sindaco di Vinchiaturò Luigi Valente ha partecipato alla Commissione sulla Sicurezza e Legalità dell'ANCI, svoltasi a Roma, presieduta dal Sindaco di Napoli Luigi De Magistris. "E' stata un'occasione di confronto sul tema della Sicurezza Urbana e sulle novità introdotte dal Decreto Minniti e per evidenziare le esperienze di città e piccoli comuni.

Al termine dei lavori è

"Occasione di confronto sulla sicurezza urbana e sul Decreto Minniti"

Valente alla commissione sicurezza e legalità dell'Anci

apparso chiaro che non è sostenibile scaricare le responsabilità su i sindaci e chiedere ai comuni di adottare misure di sicurezza di fatto inattuabili in assenza

di uomini, mezzi e risorse economiche.

Si rischia seriamente che nei nostri piccoli paesi non sarà più possibile svolgere eventi sociali e culturali

(dalle sagre alle fiere, dalle tradizioni locali alla promozione turistica) con una conseguente pericolosa regressione culturale, sociale ed economica delle

piccole realtà.

Si è convenuto, quindi, di attivarci per chiedere una migliore e più razionale regolamentazione delle norme e di mettere a disposi-



zione dei comuni risorse sufficienti per far fronte alle esigenze di safety & security".

"Dobbiamo rilanciare una realtà territoriale quasi totalmente dimenticata" Lega, Romagnuolo: "Con Amatuzio per nuove opportunità di sviluppo"

BOJANO. Con la Lega di Matteo Salvini, a sostegno del candidato presidente Donato Toma, c'è anche il bojanese Carmine Amatuzio, coordinatore cittadino del partito. "Sono convinta che con la presenza a Bojano del nostro candidato Carmine Bartolomeo Amatuzio - ha spiegato Aida Romagnuolo - tutto il territorio ed il suo circondario potrà senza'altro ricevere quel beneficio di sviluppo che da troppo tempo manca nell'area matesina ed in particolare a Bojano, cittadina questa che per decenni è stata il volano, il motore dello sviluppo, l'anima di quel Molise centrale abbandonato al suo destino e dove la disoccupazione è

ormai a livelli inaccettabili. Carmine Amatuzio, saprà rappresentare con la sua semplicità ma anche con determinazione, gli strumenti indispensabili da adottare per rilanciare una realtà territoriale quasi totalmente dimenticata dall'attuale giunta regionale ma anche, a dire la verità, da una buona parte della politica locale che per troppo tempo si è posta ai margini del problema GAM, rinunciando al suo incisivo ruolo di mediazione e spesso disinteressandosi di schierarsi totalmente dalla parte dei lavoratori. La straordinaria Bojano, può oggi



Amatuzio, Romagnuolo e Campanella

contare su Amatuzio e su tutta la Lega nella sua interezza, perchè a Bojano la Lega c'è". Nei giorni scorsi si è svolto incontro nella sezione bojanese della Lega, promosso ed organizzato da Nicola Campanella coordinatore della Lega di tut-

to il circondario. "Il mio impegno per Bojano e per i bojanesi - ha dichiarato Amatuzio - sarà di totale devozione, se sarò premiato, mi riterrò a completa disposizione dei cittadini per difendere il nostro territorio e soprattutto per contribuire unitamente al nostro coordinatore provinciale Aida Romagnuolo, a ricreare quelle opportunità di lavoro che da troppo tempo mancano a Bojano, perchè tutta quest'area ha fame di lavoro, ha desiderio di riscatto, ha voglia di ritornare protagonista nella scena dello sviluppo regionale, perchè si sappia che noi ci saremo anche alle prossime elezioni comunali".

"Ho inteso promuovere questo incontro a Bojano con Aida Romagnuolo, nostro capolista della Lega alla Regione e con Carmine Amatuzio - ha invece detto Nicola Campanella - perchè sono convinto che Bojano ha oggi la forza e la capacità di voltare pagina, ha il desiderio di cambiare le cose e gli uomini e soprattutto, ha desiderio di premiare la Lega anche perchè i cittadini sono stanchi e stufi sia delle solite promesse e sia delle solite facce". "A Bojano - ha concluso Romagnuolo - spero tanto di portare quanto prima Matteo Salvini, per gratificare le circa 600 persone che ci hanno premiato alle scorse politi-

Inaugurato l'infopoint dei 5 Stelle Gentili e Niro: "Portavoce di un rinnovamento per dire basta alla vecchia politica"

BOJANO. Il Movimento 5 Stelle ha inaugurato l'infopoint di Bojano, in Largo Duomo, alla presenza del candidato Presidente Andrea Greco e dei candidati consiglieri locali Adriana Niro e Alberto Gentili. "Nella mia Bojano, dove sono nata e cresciuta - ha spiegato Adriana Niro - ho avuto l'onore di poter parlare alla mia gente e trasmettere loro l'orgoglio di essere parte di questo Movimento, di essere portavoce di un rinnovamento che sta per prendere il sopravvento. Un rinnovamento che ci permetterà di dire basta alla vecchia musica, alla vecchia politica familistica e clientelare, per ridare speranza a giovani come me, ad imprenditori, lavoratori, studenti, e a tutti quelli che sono stanchi di vedersi sottratta la dignità di essere molisani". Soddisfazione è stata espressa anche dall'altro candidato, Alberto Gentili. "Siamo stati a Bojano, nel paese dove lavoro e vivo la metà del mio tempo. È stato bellissimo incontrare dei conterranei, i cittadini di questa terra meravigliosa, e riconoscere nei loro sguardi il desiderio di sbarazzarsi una volta per tutte di chi ha distrutto il Molise, Bojano compresa. Hanno affossato tutti i settori e le potenzialità del territorio, l'hanno occupato per scopi personali e clientelari. Noi, ora, vogliamo liberarci di loro e inaugurare un'epoca di rinascita totale. È stato bellissimo incontrarsi dopo l'esperienza delle comunali scorse e dopo tutto il lavoro svolto in questi anni, lavoro di persone comuni che insieme a me hanno cercato di ritagliare del tempo nelle loro vite per il Movimento, ma soprattutto per il bene del posto in cui viviamo e in cui vivranno i nostri figli. Bojano può esprimersi come una delle migliori realtà regionali e nazionali: semplicemente non ci hanno abituato a concetti che invece, d'ora in avanti, saranno pane quotidiano".



Greco con Niro e Gentili

che, ma anche per gratificare e, lo dico sinceramente e con il cuore, il grande impegno di Nicola Campanella e del nostro straordinario e dinamico candidato Carmine Bartolomeo Amatuzio".

Cittadinanza onoraria alla Dottoressa Giuliana Graziano

Ha discusso una tesi di Laurea parlando di Cercepiccola

CERCEPICCOLA. Il sindaco di Cercepiccola Michele Nardacchione ha voluto conferire la cittadinanza onoraria alla Dottoressa Giuliana Graziano, neo laureata in Scienze dell'Alimentazione all'Università



di Firenze. La giovane, originaria di Cercepiccola, ha discusso una tesi di Laurea dal titolo "Mangiare cibo vero oggi si può? Il caso emblematico di Cercepiccola". Ha voluto insomma concentrare i propri studi sul cibo nostrano esaltandone le qualità. Una tesi di Laurea che ha inorgogliato il sindaco Nardacchione che, complimentandosi a nome dell'intera comunità, le ha conferito la cittadinanza onoraria. Il comune di Cercepiccola ha un Regolamento che disciplina i presupposti che legittimano il conferimento della cittadinanza onoraria prevedendo dunque un riconoscimento per il contributo al progresso della cultura cercepiccolese in ogni campo del sapere ed il prestigio conseguito attraverso gli studi, l'insegnamento, la ricerca, la produzione artistica.

Toro. In considerazione della scadenza del contratto per la gestione Ottimizzazione della differenziata

Trasferito all'Unione dei Comuni la funzione del servizio di raccolta

In seguito alla scadenza, nello scorso mese di marzo, del contratto per la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, il Comune di Toro ha trasferito lo svolgimento della funzione all'Unione dei Comuni del Tappino, che ha indetto una nuova gara di appalto per effettuare il servizio di raccolta differenziata. Per il Comune di Toro, l'Unione dei Comuni ha provveduto alla progettazione esecutiva per l'affidamento del nuovo servizio al fine di consentirne un sostanziale miglioramento, tenendo conto delle specifiche peculiarità del territorio, della distribuzione demografica, delle esigenze degli utenti, delle criticità riscontrate durante l'attuale gestione del servizio nonché di una ottimizzazione dei costi di gestione. Sono stati forniti opportuni indirizzi al responsabile dell'area tecnica per gli adempimenti consequenziali.



La raccolta differenziata è propedeutica alla corretta e più avanzata gestione dei rifiuti costituendone di

fatto la prima fase dell'intero processo, ma perde di senso in assenza di infrastrutture di recupero e riciclo post raccolta differenziata. In ingegneria ambientale per gestione dei rifiuti si intende l'insieme delle politiche, procedure o metodologie volte a gestire l'intero processo dei ri-

fiuti, dalla loro produzione fino alla loro destinazione finale coinvolgendo quindi la fase di raccolta, trasporto, trattamento (smaltimento o riciclaggio) fino al riutilizzo dei materiali di scarto, solitamente prodotti dall'attività umana, nel tentativo di ridurre i loro effetti sulla salute umana e l'impatto sull'ambiente naturale. Un interesse particolare negli ultimi decenni riguarda la riduzione degli effetti dei rifiuti sulla natura e sull'ambiente grazie alla possibilità di risparmiare e recuperare risorse naturali da essi e ridurre la produzione di rifiuti stessi attraverso l'ottimizzazione del loro ciclo di gestione.

In molti Comuni che primeggiano nella raccolta differenziata viene applica-

to un incentivo diretto alla selezione. In pratica viene applicato il principio "più inquinati più paghi". Per contro più ricicli più risparmi. Per applicare una misura precisa di quanto il cittadino sia bravo, il comune vende (talvolta con distributori automatici) gli unici sacchetti abilitati allo smaltimento dei rifiuti non riciclabili al costo del sac-

chetto più il costo dei rifiuti che questo contiene.

Quindi se un cittadino differenzia bene i suoi rifiuti dovrà acquistare meno sacchi. Si sta diffondendo anche l'utilizzo della banda magnetica del tesserino del servizio sanitario nazionale per identificare il cittadino durante l'uso del distributore automatico di sacchi.

Riccia Richieste dal Comune 300 nuove carte di identità

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi demografici, il Comune di Riccia ha richiesto alla Prefettura di Campobasso la consegna di 300 nuove carte di identità per effettuare regolarmente il servizio di rilascio. È stata affidata alla Legatoria Zullo, in quanto l'impresa artigianale pratica prezzi concorrenziali inferiori a quelli di mercato, la rilegatura dei registri di stato civile per l'anno 2017 e delle liste di leva militare per i giovani nati nell'anno 2001. Considerato che il prezzo unitario delle nuove carte di identità è fissato per legge in euro 0,44, l'Ente ha provveduto alla anticipazione della somma di Euro 132,00 per l'acquisto delle nuove carte di identità e al saldo diretto alla fine dei lavori di rilegatura per una somma totale pari a 350,00 euro.



Domenica nell'ambito del festival Cinema al Maxxi "C'era una volta la terra" con la colonna sonora di Giuseppe Spedino

Si terrà domenica 8 aprile alle ore 16,00, all'interno della programmazione del festival "Cinema al Maxxi" in Viale Guido Reni a Roma, la prima assoluta del documentario "C'era una volta la terra" di Ilaria Jovine, sceneggiatrice e nipote del più famoso intellettuale molisano, e Rober-

to Mariotti, regista, con la voce recitante di Neri Marcorè e la colonna sonora di Giuseppe Spedino Moffa.

Il docufilm nasce dalla curiosità di Ilaria che, mentre preparava la sua tesi di laurea, all'Università La Sapienza di Roma, scopre gli scritti giornalisti-

ci del prozio Francesco, fratello del nonno e apprezza la semplicità e la poetica, ma anche l'ironia, con cui sono descritti i luoghi, i sentimenti e i cambiamenti sociali che le comunità molisane vissero nell'immediato dopoguerra così come erano presentati nella sua produzione letteraria.

La formazione culturale di Ilaria è stata costantemente influenzata dall'influsso dello zio, che per non avendo conosciuto per motivi anagrafici, ha rappresentato per lei una guida preziosa attraverso i suoi scritti, libri e romanzi. Il trailer del documentario ha già ottenuto visualizzazioni sui social.

A quasi settant'anni dalla morte di uno scrittore e cronista, Francesco Jovine, che ha raccontato la vita contadina con lo scrupolo dell'antropologo e l'empatia del poeta, il film rievoca il suo sguardo mappando con la videoca-

mera campi e fore, valli e dirupi, pianure e colline, coltivazioni e pascoli del Molise. La civiltà più antica del mondo, quella rurale, in un canto pastorale, dal dettaglio digitale, che include i nuovi volti dei migranti. Un'occasione per il cantautore molisano che potrà far apprezzare il suo talento ad una platea sempre più vasta!!!



il Quotidiano del Molise
20° anno
**Il giornale più acquistato
in edicola**

L'obiettivo è di valorizzare le risorse interne e portare in Molise forze esterne

Sviluppo del territorio, la *mission* che parte dalle morge



L'associazione culturale "Il Molise di Mezzo" mira allo sviluppo del territorio. E parte proprio dalla geografia, geologia e orografia dei luoghi: dalle morge. Le morge sono spuntoni di roccia emersi dalle formazioni sedimentarie di cui questa parte del territorio è costituito. Si possono ammirare e sono facilmente riconoscibili tra le valli e le colline.

Morgia è luogo e metafora, in quanto "roccia", ed è riconoscimento geografico ben preciso di queste campagne. Rappresenta dunque l'ancoraggio solido della cultura e dell'identità di questi luoghi, legata alla terra e ai suoi doni, ma anche roccia salda e imponente che può essere osservata e avvistata da diverse parti delle colline che la circondano e che dona riconoscibilità e distinguibilità al territorio. È simbolo quindi di solidità di valori ambientali e di stabilità e forza sociale da anelare e

raggiungere. Morgia, luogo e metafora ancora, in quanto affioramento calcareo che ne racconta, portandola alla luce, la storia geologica, nonché paleontologica del Molise di Mezzo, così come, e ancora di più, le leggende legate alle terre e agli insediamenti umani. In questo senso, la morgia come masso, grande conformazione rocciosa emergente dal suolo, è il simbolo dell'emersione e affioramento della bellezza di questi posti. La manifestazione intende dunque mostrare e rafforzare l'identità locale portando alla luce la sua cultura, attraverso il linguaggio artistico, culturale e politico, raccolto anche da voci esterne ad essa, ma capaci di ancorarsi alle voci locali, in un'unica voce che è quella delle comunità e dei territori che vivono i luoghi di mezzo. Protagonista sarà l'espressione artistica nelle diverse discipline di arte: arti figurative, performance

musicali, recitazioni, poesia e racconti, con particolare riferimento all'opera dello scrittore molisano Francesco Jovine, mescolata a momenti di riflessione critica. L'intento è quello di dar consapevolezza di questi luoghi a chi li abita, e

farli conoscere, attraverso il richiamo delle arti e della cultura, a chi verrà per partecipare alla manifestazione. L'obiettivo è di valorizzare le risorse interne e portare in Molise forze esterne che stimolino le energie migliori del territo-

rio attraverso momenti di riflessione, di cultura e performance artistiche. Le finalità del progetto sono l'approfondimento e l'analisi scientifica e sociale per il rilancio culturale, turisti-

co ed economico dei territori e lo stimolo alla consapevolezza dell'identità locale di aree interne e piccole comunità. Sono previsti momenti di promozione delle produzioni locali.

Organizza l'associazione culturale "Il Molise di Mezzo" Raccolta fondi per il progetto "Rocciamorgia"

L'associazione culturale "Il Molise di Mezzo" organizza il Pranzo "Rocciamorgia" con menù molisano! In collaborazione con agriturismo La Ginestra di Cerce Maggiore, presso la Cooperativa agricola Co.Br.Ag.Or, sabato 21 Aprile 2018 dalle ore 12, si avrà n pranzo per far conoscere le bellezze della piccola regione del Sannio e gustare i sapori autentici e

genuini e i piatti squisiti della cucina molisana, accompagnati dalla musica e dalle canzoni della tradizione molisana di Giuseppe Spedino Moffa. La partecipazione - fanno sapere gli organizzatori - consentirà di raccogliere fondi per Rocciamorgia, che si terrà il 3-4-5 agosto 2018 a Salcito, Pietracupa e Trivento. L'obiettivo è di avere a pranzo 100 coperti! Sarà una

grande festa molisana con ottimo cibo, vino, prodotti biologici molisani, artisti, letture, musica, danze e tanta allegria! Menù: Salumi e caciocavallo - focacce di mais e cigoli - sott'oli e bruschette al tartufo - Cavatelli al ragù di maiale - Pizza e minestra - Capocollo di maiale alla brace - Costolette di agnello al forno - Contorni di verdure - Dolci: Fiadoni e Cavzun di

San Giuseppe di Riccia...e tanto altro - Vini molisani. Il menù verrà "raccontato" dal nostro agrichef Pino Rosa. Prenotazione obbligatoria entro la settimana precedente al pranzo. Costo: Euro 38,00 a persona: comprende pranzo + quota associativa a "Il Molise di Mezzo"; Euro 70,00 due persone in coppia: comprende pranzo + quota associativa.



"Comuni dell'Ospitalità diffusa" per lo sviluppo turistico

Presso il Comune le dichiarazioni di disponibilità delle abitazioni

ROCCAVIVARA. Disponibilità fabbricati per uso turistico. Con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 17 aprile 2010, il Comune di Roccavivara ha aderito all'associazione "Comuni dell'Ospitalità diffusa".

In esecuzione di detta deliberazione e per la creazione del "sistema di offerta turistica locale" - fanno sapere il sindaco Antenucci ed il consigliere delegato al Turismo, Di Lisa - i proprietari di abitazioni ubicate sul

territorio di Roccavivara che intendono renderle disponibili per uso turistico possono darne comunicazione al Comune. I proprietari devono assicurare le

seguenti condizioni: La casa deve essere consegnata pulita al turista; L'abitazione deve essere arredata e devono essere forniti utensili, materiale di pulizia, cucina idonea per la preparazione dei pasti, numeri di posti letto idonei alle richieste; deve essere fornito un numero di telefono per la comunicazione di eventuali guasti; una fo-

tografia dell'esterno dell'abitazione; una scheda contenente le caratteristiche dell'abitazione; una comunicazione di disponibilità contenente i dati anagrafici del proprietario ed il suo recapito telefonico.

A detta iniziativa possono partecipare anche le attività ricettive presenti sul territorio. Il Comune provvederà alla pubblicazione delle disponibilità ricevute a mezzo del sito ufficiale www.comune.roccavivara.cb.it ed a mezzo della collaborazione di alcune agenzie immobiliari.



Il sindaco Antenucci

**AL CENTRO IN PIAZZA D'ISERNIA
RISPETTI L'AMBIENTE E
RISPARMI SULLA SPESA!**



**Inserisci nell'eco-compattatore
bottiglie in plastica (PET e HDPE) e lattine
Ricorda: le bottiglie devono essere vuote**

I MATERIALI RACCOLTI SARANNO RICICLATI DA



SmaltimentiSud



**OGNI 100 BOTTIGLIE
SCONTO DI 3€**

SU 30€ DI SPESA



Ritira lo scontrino e convertilo subito in uno sconto
presso il Supermercato  **CONAD**

**AIUTARE L'AMBIENTE NON È MAI STATO
COSÌ CONVENIENTE!**



piazza
CENTRO *d'Isernia*

Per banali questioni burocratiche fatti passare per migranti illegali ed espulsi dal Marocco Come clandestini a Casablanca

Due molisani fermati e trattenuti per 24 ore dalla polizia marocchina

Brutta avventura in Marocco per due turisti molisani atterrati a Casablanca, fermati dalle autorità di confine e tenuti segregati in aeroporto per 24 ore, al freddo e a digiuno in attesa dell'espulsione avvenuta solo dopo 24 ore.

Ma veniamo alla cronaca di quanto accaduto venerdì santo a Casablanca, dove atterrava un aereo charter con 27 turisti italiani, volati in Africa per passare la Pasqua in Marocco. Ebbene, al controllo, otto di loro, tra cui i due molisani, una donna di Isernia e un uomo di Campobasso, ve-



nivano bloccati dalla polizia e i loro documenti venivano trattenuti dalla Polizia di Frontiera. Alla richiesta di informazioni, nessuna risposta. Allora con i telefo-

nini venivano subito allertati il consolato italiano a Casablanca e l'agenzia che aveva organizzato il viaggio. Al consolato la polizia marocchina spiegava che

gli otto fermati non avevano i documenti in regola, cioè non erano forniti di passaporto, ma solo di carta d'identità, un caso davvero singolare, visto che per i gruppi di turisti superiori ad otto persone è possibile utilizzare la carta d'identità per entrare nel Paese. Insomma, la polizia marocchina, infischiosene delle norme in vigore, bloccava gli otto italiani senza passaporto, trattandoli alla stregua di clandestini e mettendoli sotto chiave in settore dell'aeroporto dove veniva-

no guardati a vista dagli agenti. Un incubo, senza mangiare e senza bere per 24 ore. Al termine della 'lite' diplomatica e burocratica tra consolato, agenzia e polizia di frontiera marocchina, gli otto turisti italiani, classificati come immigrati clandestini, sono stati espulsi dal Marocco, venendo accompagnati dai poliziotti a bordo di un aereo. Insomma, un'espulsione in piena regola, proprio come quelle che lo Stato italiano non riesce quasi mai a fare con-



tro gli immigrati clandestini che arrivano ogni giorno dal Nord Africa. Ora i due molisani sono tornati a casa, stanno bene, ma non dimenticheranno mai la loro avventura marocchina.

Sempre i militari protagonisti di altre attività operative Colta da malore mentre è in casa Salvata in extremis dai carabinieri

Colta da malore ha perso conoscenza mentre era sola in casa. Momenti di paura per un'anziana di Venafro, salvata dai carabinieri del Nor. L'allarme è stato lanciato dal figlio della pensionata che ieri aveva più volte provato a chiamarla più volte senza però ottenere risposta. Temendo il peggio, ha chiesto aiuto telefonando al 112.

Sul posto è stata inviata una pattuglia di militari del

Nucleo Operativo e Radiomobile della locale Compagnia, i quali sono riusciti a entrare da una finestra dell'appartamento. La donna è stata trovata priva di conoscenza. Immediatamente trasportata presso l'ospedale civile di Isernia, con l'ausilio di personale del 118, l'anziana donna è stata ricoverata. Davvero provvidenziale in questo caso si è rivelato il tempestivo intervento degli uomini

nell'Arma, che hanno evitato un esito ben più grave della vicenda.

Un commerciante denunciato, sette operai irregolari e multe per 15mila euro. Questo in sintesi il bilancio dell'ultimo blitz messo a segno dai carabinieri nei cantieri e nei negozi di Isernia e della sua provincia. I controlli sono stati eseguiti nell'ambito di un'attività finalizzata alla tutela della salute dei lavoratori, alla

verifica del rispetto delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e contro lo sfruttamento del lavoro nero.

Tra Isernia e comuni limitrofi, sono stati sottoposti ad accertamenti cantieri edili negozi, nel corso dei quali è stato accertato che un imprenditore, titolare di un'attività commerciale, si era reso responsabile di violazioni alle norme in materia di infortuni sul la-



voro e a quelle sulla regolarità occupazionale, nonché per installazione abusiva di sistemi di videosorveglianza interna. Sette gli operai irregolari identifica-

ti presso le attività ispezionate, mentre le sanzioni amministrative contestate si aggirano complessivamente intorno ai quindicimila euro.

La compagnia Cast con 'Come ti rapino il dentino'

La compagnia Cast chiude la rassegna annuale con un testo originale del noto autore isernino, a completare idealmente il suo trittico di commedie in vernacolo. Il gruppo ha scelto ancora una volta di promuovere la propria città e il territorio pentro con uno spettacolo in dialetto isernino scritto dall'autore Maurizio Veneziale, già noto per i grandissimi successi di 'Senzaparlaccapimme' e 'Irinella' realizzati in collaborazione con il

Centro artistico di sperimentazione teatrale. Da sabato 7 aprile la compagnia porterà in scena 'Come ti rapino il dentino', scritto da Veneziale per il gruppo di Salvatore Mincione e Giovanni Gazzanni, che come sempre hanno accettato la fruttuosa collaborazione grazie alla quale hanno realizzato diversi sold out nell'auditorium 'Unità d'Italia'. L'appuntamento è come di consueto ogni sabato alle 21 e ogni domenica alle 18, nel pic-

colo ma sempre accogliente teatro Il Proscenio in via Lorusso. Oltre a Mincione e Gazzanni, in scena vedremo anche Asia Franceschelli, Mattia Rodi, Luigi Giannini, Antonello Buondonno, Pietro Ranieri e la piccola 'figlia d'arte' Vittoria Veneziale. Le scenografie sono curate da Mattia Rodi. La segreteria di produzione è di Simona Labocchetta e Danila Pisano. I biglietti possono essere



prenotati sia presso la sala teatrale che telefonicamente ai numeri 3396801542 (Giovanni) e 3392694897 (Salvatore).

L'Europa che guarda al Molise Il Presidente Tajani in visita al Museo Paleolitico di Isernia

Sabato, alle ore 15, il Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani, sarà in visita istituzionale presso il Museo del Paleolitico di Isernia. A seguire, Tajani terrà, sempre presso il complesso museale, un incontro con i rappresentanti di associazioni e categorie professionali e con i cittadini su temi riguardanti processi di progettualità con fondi comunitari. Il presidente sarà accolto nella sua visita dalla responsabile del museo Irene Spada e dal responsabile provinciale della comunicazione e valorizzazione Emilio Izzo.



Antonio Tajani

L'annuncio del presidente Paolo Frattura. I fondi serviranno al recupero e alla valorizzazione dello storico edificio

Palazzo Jadopi, la Regione stanzia 2,4 milioni

Palazzo Jadopi, la Regione Molise ha stanziato 2 milioni e 400mila euro per la ristrutturazione dello storico edificio di piazza Carducci. La determina con cui si stabilisce lo stanziamento di fondi era stata varata dalla Giunta regionale già nel mese di febbraio, ma l'annuncio è stato ufficializzato mercoledì a Isernia a margine della firma del protocollo d'intesa per la biblioteca provinciale 'Theodor Mommsen'. A darne notizia è stato il governatore Paolo Di Laura Frattura, che ha spiegato: "La copertura finanziaria è certa e spendibile. Ora starà a chi mi succederà avviare l'iter per la cantierabilità e stabilirne la destinazione d'uso". Quanto a quest'ultimo aspetto, c'è chi ha già avanzato proposte in tal senso, come il sindaco di Isernia Giacomo d'Apollonio. Della questione 'Palazzo Jadopi', il primo cittadino aveva già avuto modo, nei mesi passati, di interloquire con i vertici regionali. E l'altro ieri, in occasione della presentazione della nuova area espositiva del Museo civico di piazza Celestino

V, ha ricordato le proposte suggerite. Tra queste, la richiesta che l'immobile possa essere assegnato in comodato d'uso al Comune. Tra le ipotesi avanzate da d'Apollonio, quella di trasformare lo storico edificio in sede per un'Accademia delle Belle arti o per Corsi di alta formazione. In ogni caso, un luogo per ospitare incontri culturali e per l'allestimento di mostre permanenti. Quel che è certo, ad oggi, è che l'intervento stabilito dalla Regione, come si legge sulla delibera, prevede opere di "completamento, recupero e valorizzazione del Palazzo Jadopi con funzioni di porta di rappresentanza della cultura molisana". Trova, così, risposta l'appello lanciato l'altra settimana dall'Associazione commercianti e artigiani del centro storico. L'associazione aveva chiesto lumi proprio circa i finanziamenti regionali, l'avvio dei lavori e la destinazione finale dell'immo-



bile. In tale occasione il gruppo di commercianti e artigiano aveva ricordato come, in origine, l'ultimazione dei lavori di recupero della struttura fossero stati previsti per il 2006. Ossia circa 12 anni fa. Ora, quanto alla disponibilità di fondi, arriva la conferma. Il finanziamento rientra tra le misure contenute nel patto per lo sviluppo della Regione Molise, nell'area tematica legata a 'Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali', sotto la voce 'Azioni per il recupero, conservazione e valorizzazione anche in rete del patrimonio storico ed artistico ai fini di fruizione turistica (castelli e palazzi nobiliari)'. Accanto a Palazzo Jadopi, con la stessa delibera l'esecutivo regionale ha stanziato 600mila euro per il castello di Macchiagodena.

Obiettivi e programmi Tartufo, Donato Toma: subito un consorzio per il marchio

Si è parlato di tartufo, e delle strategie di valorizzazione, presso la sala Gialla della provincia di Isernia. A convocare l'incontro, che ha visto la presenza del candidato governatore del centrodestra, Donato Toma, è stata l'Associazione per la Difesa dell'Ambiente e del Tartufo. Tra le proposte avanzate dall'associazione, la tutela dei raccoglitori molisani, l'istituzione di un Centro di tartuficoltura da affidare all'Unimol, la creazione di riserve in cui venga vietata la raccolta del tartufo in determinati periodi, l'aumento della competitività delle condizioni di vendita del tartufo molisano, la maggiore e più qualificata vigilanza sul territorio. Input che Toma ha condiviso, asserendo che saranno oggetto di una revisione della Legge regionale in materia. Legge che, per Toma, "è di difficile lettura, un autentico ginepraio tra il testo originario e le tantissime modifiche che si sono registrate negli anni" a ciò si aggiunge, ha rimarcato il candidato governatore, "la mancata attuazione dell'istituzione del marchio e della mappatura del territorio, cui bisognava provvedere entro novanta giorni dalla promulgazione della legge". Condizione, questa, ad avviso di Toma imprescindibile per operare il salto di qualità di cui il settore necessita. "Non è un caso - si legge nella nota stampa di Donato Toma - se l'ente turistico di Alba attesti 300 mila presenze nel solo mese di ottobre, mentre nel Molise si parla di poche migliaia di persone. Da subito dobbiamo rimboccarci le maniche e lavorare alla costituzione di un consorzio per il marchio. Dobbiamo essere bravi a saper vendere le eccellenze del Molise, a far interagire i nostri produttori, creare una rete e un brand Made in Molise". Sul problema della mappatura, Toma si è dichiarato disponibile ad ascoltare tutte le parti in causa per fare sintesi: "Ambientalisti, raccoglitori di tartufi, cacciatori - ha commentato - devono sedersi intorno ad un tavolo e trovare punti di accordo".



Toma durante l'incontro presso la Sala Gialla della Provincia di Isernia

"La parte antica deve tornare a essere il cuore pulsante di Isernia"

Calenda inaugura la sede nel centro storico

Un'inaugurazione nel cuore della parte antica della città, alla presenza di cittadini e sostenitori, per la sede elettorale di Filomena Calenda. Ieri mattina la candidata della Lega di Salvini ha tagliato il nastro insieme al presidente della sezione molisana del partito, Luigi Mazzuto. "È un'inaugurazione simbolica - ha commentato Calenda - Ho voluto fortemente una sede nel centro storico, perché credo che la parte antica della città debba essere rivitalizzata, ma soprattutto debba tornare ad essere il cuore pulsante di Isernia. Lo stesso vale per altre città molisane, dove ci sono borghi stupendi. Ho

voluta dare un segnale della mia presenza che è costante, al momento, sul territorio della provincia di Isernia, ma mi sto impegnando davvero



Calenda e Mazzuto

per conoscere meglio anche le realtà della provincia di Campobasso. E sono molto soddisfatta per il confronto che sto avendo con le persone che incontro. I cittadini stanno mostrando notevole interesse per il nostro programma e per quello di Matteo Salvini, che vorrei riproporre per ciò che concerne le peculiarità della nostra regione". Tra tutti, ha ricordato la consigliera comunale pentra, quelli incentrati sull'immigrazione e sulla tutela del Made in Italy, che l'esponente di centrodestra si propone di portare avanti puntando sul Made in Molise: "È importante - ha sottolineato Calenda - valorizzare le

eccellenze del territorio come il tartufo, i prodotti caseari e l'olio". Tra le istanze che più spesso ha raccolto durante gli incontri con i cittadini, quella più frequente riguarda l'occupazione. "Le criticità maggiori con cui i cittadini fanno i conti in questo momento - ha rimarcato - riguardano purtroppo la mancanza di lavoro. Un problema che accomuna numerosi giovani e tanti sono ormai sull'orlo della disperazione. A molti di loro ho spiegato che io non posso dare posti di lavoro, ma ho anche assicurato che, se dovessi essere eletta, farò il possibile per cercare di creare opportunità per il nostro Molise".

Abolizione dei vitalizi, Domenico Izzi: "lo l'ho già fatto"

L'esponente centrista: tra i primi a far votare la legge regionale finanziaria del 2012

In un momento storico in cui il tema dell'abolizione dei vitalizi per gli esponenti politici è più che mai attuale, l'ex consigliere comunale Domenico Izzi, candidato alle regionali del 22 aprile con l'Unione di centro', rivendica di averlo già fatto. E spiega: "281mila euro al mese, pari a quasi 3 milioni e mezzo di euro all'anno sono, senza troppi giri di parole, uno schiaffo in faccia ai molisani, principalmente a coloro che sono senza lavoro o che lo hanno perso e che fanno davvero i salti mortali per arrivare a fine mese. Ma per dire basta una volta per tutte - affer-

ma Izzi - non servono grandi proclami, ma solo sensibilità e tanta buona volontà. E il sottoscritto lo può affermare senza timore di smentite, visto che è stato uno dei consiglieri che nel 2012, nella seppur breve esperienza in Consiglio Regionale ed a soli due mesi dalla sua elezione avvenuta nell'ottobre 2011, ebbe modo di proporre e far votare proprio l'abolizione dei vitalizi ai consiglieri regionali e componenti di giunta.

Basta andare a leggere l'articolo 12 della Legge Finanziaria Regionale 2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale

della Regione Molise n. 2 del 28 gennaio 2012, intitolato proprio Abolizione dell'assegno vitalizio ai Consiglieri Regionali in cui al comma 1 è sancito che è soppresso l'istituto dell'assegno vitalizio di cui alla legge regionale 13 aprile 1988, n. 10". Misura poi reintrodotta, commenta Izzi, "con la successiva consiliatura".

"Tra gli impegni che intende portare avanti in caso di elezione, assicura l'esponente centrista, c'è quello di "riproporre l'abolizione già nella prima legge finanziaria che verrà votata dal nuovo Consiglio Regionale".

DALL' 8 MARZO AL 30 APRILE

Sconti Spettacolari su tutta l'esposizione.

arlem
DESIGN

in OMAGGIO su ogni acquisto:

UN BUONO IN EURO*



VINCHIATURO

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

www.arlemarredamenti.it

rivenditore ufficiale porte

GAROFOLI



**Un boccone
di natura italiana.**



Mirabella
Bontà del Molise

latteriadelmolise.it

L'evento sarà diviso in due sessioni, rispettivamente dedicate alla chirurgia del cranio e a quella spinale



Neurochirurgia, l'innovazione vista con gli occhi dei giovani

Giunti alla loro quarta edizione, gli Incontri del Professor Cantore rappresentano un evento incentrato sull'innovazione in Neurochirurgia. Un momento per fare il punto sui più recenti avanzamenti in questo campo, con una caratteristica fondamentale:

le relazioni scientifiche sono tenute esclusivamente da giovani professionisti. Giovani all'inizio della carriera in una disciplina che cambia continuamente e con grande velocità.

Il "Forum dei Giovani Neurochirurghi" si svolgerà nell'I.R.C.C.S. Neuromed

nei giorni 6 e 7 aprile, nella Sala Conferenze del Parco Tecnologico dell'Istituto di Pozzilli, a partire dalle ore 13.00 il primo giorno e dalle ore 9.30 in secondo giorno di lavori.

La rilevanza di tale incontro nel panorama nazionale verrà come di consueto

sottolineata dalla partecipazione dei componenti del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Neurochirurgia. Due giornate dedicate non solo alle innovazioni scientifiche e tecniche, ma anche alla figura dello scomparso professor Giampaolo Cantore, al qua-

le il Dipartimento di Neurochirurgia Neuromed è intitolato. Costantemente attento alla formazione dei giovani neurochirurghi, Cantore ha lasciato una eredità scientifica, professionale e umana che ha guidato una intera generazione di allievi.

Organizzato dalla Fondazione Neuromed, dal Dipartimento di Neuroscienze "Giampaolo Cantore" dell'Istituto Neuromed e dalla Società Italiana di Neurochirurgia, l'evento sarà diviso in due sessioni, rispettivamente dedicate alla chirurgia del cranio e a quella spinale. Entrambe le giornate verranno aperte da contributi scientifici rivolti alla memoria del celebre neurochirurgo italiano Beniamino Guidetti, in occasione del centenario della sua nascita.

Oggi e domani appuntamento dedicato alla memoria del professor Cantore

Venerdì si parlerà i tumori della base del cranio, il cui trattamento è complesso. Le varie relazioni riguardano i diversi tipi di trattamento chirurgico, sia in microchirurgia che in endoscopia, ed altre possibilità di terapia, come la radioterapia. Sabato si parlerà di chirurgia spinale, con relazioni sul trattamento di patologie frequenti come la mielopatia cervicale, la stenosi del canale lombare e l'instabilità lombare.

Eletto il nuovo direttivo di Donne Impresa Isernia Gioia Neri è la nuova delegata provinciale

Gioia Neri, imprenditrice 26enne di Rocchetta al Volturno, è la nuova delegata provinciale di Isernia del movimento Donne Impresa di Coldiretti.

Ad eleggerla è stata l'assemblea provinciale del movimento, riunitasi in tarda mattinata presso la Camera di Commercio di Isernia.

Giovane titolare di impresa rilevata dai genitori, allevatrice di vacche da latte, titolare di agriturismo, impegnata nella vendita

diretta con un proprio punto vendita aderente al circuito Campagna Amica dove commercializza i prodotti aziendali che cura personalmente nella fase della lavorazione, Gioia ha accettato con entusiasmo il prestigioso incarico conferitole all'unanimità dall'assemblea.

Al suo fianco è stato eletto il nuovo comitato provinciale nelle presone di: Katia Ciocca (allevatrice zootecnica di 39 anni di Longano), Stefania Orlando (al-



levatrice zootecnica di 37 anni di Agnone), Maria

Rosa Marcovecchio (allevatrice zootecnica di 40 anni di Agnone), Mariniello Nemi (allevatrice zootecnica di 38 anni di Venafro),

Manuela Virtuoso (allevatrice di cavalli, e produttrice vitivinicola di 34 anni di Castel del Giudice, titolare anche di una società di animazione territoriale e orientamento professionale in ambito rurale), Gessica Santucci (allevatrice zootecnica di vacche nutrici ed ovicaprine di 25 anni di Pizzone).

Isernia, torna il festival dei Sinti

L'associazione Rom In Progress in collaborazione con la cooperativa il Geco, organizza la terza edizione per domenica

In occasione della giornata mondiale dei Rom e Sinti è stato organizzato per il terzo anno consecutivo, domenica 8 aprile, alle 17, all'auditorium di Isernia, il Festival della cultura Rom e Sinti, al fine di valorizzare le risorse artistiche della comunità rom, per far conoscere la bellezza di un popolo, proponendo esempi positivi di integrazione nel tessuto sociale, far conoscere l'altra faccia della medaglia, mentre spesso veniamo oscurati da quelli che sono stereotipi e pregiudizi negativi.

Tale iniziativa nasce per coinvolgere la città isernina e le comunità rom ad incontrarsi, creare ponti culturali e promuovere il nostro territorio. All'inter-

no della giornata abbiamo previsto diversi momenti: Presentazione del programma "movimento rom e non rom: insieme si può" relatori: Sara Ferri (attivista dei diritti umani); Sara Cetty (mediatrice culturale); Si tratta di un'iniziativa sociale promossa da "Romni Onlus" in collaborazione con "I Rom per il futuro (Romanò pala teharà)" e "Rom e Romnia - Europa" Finanziata da Unar (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali).

Tale movimento è finalizzato alla realizzazione di importanti obiettivi, quali: promuovere l'inclusione sociale dei gruppi Rom Sinti e Camminanti (Rsc) in Italia attraverso la mobilitazione di risorse umane; creare una rete tra le organiz-

zazioni Rsc e la società civile; costruire "un'agenda comune" in grado di definire buone pratiche e un codice di auto-regolamentazione.

Il focus del progetto è quello di incentivare, riunire e valorizzare risorse e competenze attraverso una serie di incontri tra rappresentanti della società civile, istituzioni, amministrazioni, gruppi migranti e cittadini stranieri con il fine comune di creare un linguaggio efficace per rispondere concretamente a specifiche esigenze, come la lotta contro gli stereotipi sull'origine e sul genere, la sensibilizzazione riguardo il problema della mancanza di lavoro e della lontananza tra cittadini e istituzioni.

La seconda parte del fe-

stival è dedicato alla cultura:

- Sfilata di alta moda della stilista Sara Cetty
- Esibizione di artisti Rom e Sinti (con apposita giuria tecnica)
- Mostra fotografica curata dall'associazione Officine cromatiche
- Buffet con prodotti tipici della tradizione culinaria Rom e Sinti.



Sara Cetty

Mario Di Geronimo nominato delegato provinciale di Giovani Impresa Isernia

Mario Di Geronimo, di 29 anni, imprenditore agricolo titolare dell'azienda agricola "GLM Tartufi" ad indirizzo tartufico e nocciolo, di Rionero Sannitico (Is), è il nuovo delegato provinciale di Giovani Impresa Isernia, il movimento giovanile di Coldiretti.

Lo ha eletto all'unanimità l'assemblea provinciale dei giovani soci della Organizzazione, titolari di azienda e con età inferiore a 30 anni. Laureando in Giurisprudenza, Mario è impegnato anche nel sociale oltre che in agricoltura e si sta organizzando per la lavorazione e la vendita con proprio marchio di prodotti tartuficoli e corricolo. Il neoeletto ha ringraziato i giovani isernini che lo hanno eletto e ha assicurato il suo impegno per la crescita del movimento giovanile pentro.

Al suo fianco è stato eletto il nuovo comitato provinciale nelle presone di: Anna Martone (allevatrice zootecnica di 24 anni di Sesto Campano), Fiorella Martellino (allevatrice zootecnica di 23 anni di Sesto Campano), Tommaso Proni (allevatore zootecnico di 26 anni di Acquaviva di Isernia), Antonio Biondi (allevatore zootecnico di 28 anni di Castelpetroso), Antonio Berardi (allevatore zootecnico di 30 anni di Longano), Mirko D'Andrea (allevatore zootecnico di 28 anni di Carovilli), Armando Ranallo (allevatore zootecnico di 30 anni di Cantalupo).



Mario Di Geronimo

Le puntualizzazioni del primo cittadino dopo l'articolo apparso sulle colonne del Quotidiano

Barriere architettoniche, parla Sorbo

Dal 2016 il Comune di Venafro ha il primo edificio aperto al pubblico e accessibile ai disabili

Gentile direttore, le scrivo in merito all'articolo comparso nella giornata di ieri sulla pagina di Venafro dal titolo "Barriere architettoniche un problema che va risolto" a firma di Tonino Atella.

Purtroppo debbo constatare che tale articolo riferisce di una situazione non corrispondente alla realtà dei fatti e sicuramente non aggiornata rispetto al passato, passato in cui effettivamente nulla è stato fatto rispetto alle problematiche legate all'abbattimento delle barriere architettoniche. Al fine di offrire ai lettori una corretta informazione su una tematica molto delicata e rispetto alla quale l'attuale amministrazione comunale si è molto impegnata, anche in termini economici, è opportuno precisare quanto segue:

1) dal 2016, per la prima volta nella sua storia, grazie all'azione dell'attuale amministrazione, il Comune di Venafro ha il primo edificio comunale aperto al pubblico e che fornisce servizi totalmente accessibile ai disabili. Mi riferisco alla biblioteca comunale nella quale, in occasione dei recenti lavori di ristrutturazione, è stata installata un'ascensore e sono stati realizzati percorsi senza barriere architettoniche e



Il sindaco Antonio Sorbo

bagni per i disabili che rendono fruibile l'intera struttura a chiunque.

2) Nei prossimi giorni sarà inaugurata la Palazzina Liberty, edificio storico che ospiterà strutture e servizi pubblici (presidio turistico comunale, mostra-esposizione sulla civiltà contadina, sede del parco regionale dell'Olivo, spazi destinati ad esposizioni e mostre ecc.), anch'esso totalmente accessibile ai disabili grazie all'installazione di un'ascensore e dalla realizzazione di rampe e percorsi per disabili.

3) In riferimento all'immobile di piazza Vittorio Veneto conosciuto come ex palazzo Armieri (che sarà inaugurato sicuramente prima della fine della legislatura) e citato nell'articolo, è evidente che il cronista è poco informato. Infatti tale edificio, che ospita gran parte degli uffici comunali (demografici, an-

grafe, finanze e tributi, lavori pubblici, manutenzione ecc.), è stato oggetto di un importante intervento di ristrutturazione, terminato da pochi mesi, che ha consentito di recuperare ampi spazi nella parte retrostante la piazza, di realizzare un vano per l'ascensore e di abbattere le barriere architettoniche. L'amministrazione comunale, con fondi propri, ha acquistato tale ascensore che nei giorni scorsi è stato consegnato al Comune ed è in fase di installazione. Pertanto anche tutti questi uffici saranno nel giro di qualche settimana completamente accessibili ai disabili dal nuovo ingresso previsto nel

cortile interno del palazzo. Questo consentirà di eliminare definitivamente lo "sconcio" del famoso campanello messo una decina di anni fa ad uso di persone che non potevano accedere agli uffici.

Quindi, con tutto il rispetto per le opinioni ben note dell'articolaista, la questione non potrà essere un impegno prioritario della prossima Amministrazione in quanto le problematiche sono state già risolte dall'attuale amministrazione che ha dimostrato con i fatti e non con le chiacchiere una diversa sensibilità, rispetto alle amministrazioni passate, su questa problematica.

A ciò si aggiunga che nel rifacimento dei marciapiedi, realizzati in diversi pun-

ti della città - a partire dalla trafficatissima via Colonia Giulia - si è tenuto conto dell'esigenza di prevedere accessi per disabili.

Considerato che il settore urbanistica e l'ufficio del piano sociale, per volontà di questa amministrazione, sono stati temporaneamente trasferiti nella ex Pretura e che tali uffici sono accessibili ai disabili tramite una rampa, ad oggi gli unici uffici nei quali non sono state abbattute le barriere architettoniche sono quelli della casa comunale per la quale non è stata possibile, ad oggi, trovare una soluzione tecnica valida e compatibile con il carattere storico del palazzo. Tuttavia è nelle intenzioni dell'attuale amministrazione trasferire alcuni degli

uffici ospitati nella casa municipale, in particolare quelli di maggiore frequentazione da parte degli utenti, nei locali ricavati nell'ex palazzo Armieri.

Pertanto, grazie all'attuale Amministrazione si è passati da zero edifici comunali accessibili ai disabili a ben tre su quattro (biblioteca, palazzina Liberty, ex Palazzo Armieri) nei quali sono state abbattute le barriere architettoniche e si è disposto il trasferimento di altri uffici all'ex Pretura in modo da poter consentire l'accesso ai disabili. Mi sembra un bel risultato e un problema in meno per la futura amministrazione. Con buona pace dell'articolaista...

Cordiali saluti.

Antonio Sorbo

Per la Santa Messa della mattina del primo maggio "Festa della Croce" Cercasi celebrante

di Tonino Atella

Celebrante cercasi per la XXXIV^a Festa della Croce di Venafro, in programma il prossimo 1° maggio in cima all'altura a nord della città, denominato Monte Santa Croce dal simbolo della Cristianità che sventa in alto. A cercare il sacerdote che celebri la Santa Messa in quota a metà mattinata del 1° maggio sono gli organizzatori del tradizionale appuntamento che ogni anno richiama tantissimi appassionati amboessesi. Cos'è esattamente la Festa della Croce di Venafro, entrata stabilmente nel costume di tanti? Trattasi di una giornata particolare che coniuga l'amore per ambiente e natura con la passione per colline e montagne, unitamente all'aspetto religioso dello stesso evento, il tutto promosso dal Gruppo Amici di Santa Croce che si prodigano perché ogni cosa riesca alla perfezione. In effetti dalle prime ore del-

la mattinata del 1° maggio ci s'incammina lungo vari sentieri (quello più duro parte da Castello Pandone, altri più agevoli muovono dal Campaglione o da Conca Casale) per raggiungere la vetta di Santa Croce a metà mattinata. Una volta in cima e dopo un salutare riposo a due passi dalla Croce messa su anni addietro da un gruppo di amici, sguardo panoramico

ghettata offerta dagli organizzatori prima di partecipare ai giochi popolari quali tiro alla fune e rottura delle pignatte, giochi che precedono l'elezione di Miss Santa Croce e la premiazione del più piccolo e del più anziano presente. La giornata corre via tra sorrisi, divertimento, riposo e tante degustazioni, prima d'intraprendere la strada per il ritorno con la soddisfazione

di aver trascorso ore diverse dal solito, immersi in una natura incontaminata e bellissima. Ma perché tutto questo avvenga, c'è però necessità che un sacerdote salga su a Santa Croce per celebrare la Santa Messa, dal che il "Celebrante cercasi per XXXIV^a Festa della Croce di Venafro" diramato dai promotori del tipico appuntamento naturalistico.

Ricoverata al Veneziale Anziana di 83 anni sola in casa si sente male Salvata dai carabinieri

VENAFRO. Anziana donna di 83 anni si sente male in casa, soccorsa dai Carabinieri. Intorno alle ore 18, i carabinieri di Venafro, sono dovuti intervenire in un'abitazione nei pressi della Madonnella, per soccorrere un'anziana donna, la quale sola in casa, cadeva e non riusciva più a rialzarsi. La segnalazione era pervenuta grazie al figlio, che da diverse ore non riusciva a mettersi in contatto con la madre. I carabinieri una volta sul posto hanno dovuto sfondare la porta per rendersi conto che la donna era agonizzante a terra. Immediatamente soccorsa dai carabinieri, l'anziana è stata consegnata nelle mani dei sanitari del 118 che ne disponevano il ricovero presso il Veneziale di Isernia. **Rex**



Monte S. Croce a Venafro

L'Ordine dei Chierici Regolari Minori su invito del Vescovo Palumbo manderà due sacerdoti nella cittadina

A maggio i Caracciolini ad Agnone

Vivranno nell'ex convento dei Filippini e dimoreranno nella casa canonica

di **Vittorio Labanca**

AGNONE. I Padri Caracciolini hanno detto di sì ed arriveranno ad Agnone. La notizia è stata confermata da don Francesco Martino, responsabile della Pastorale Sanitaria e parroco di Belmonte del Sannio, che ha riferito come l'Ordine dei Chierici Regolari Minori abbia accettato l'invito del Vescovo

Palumbo ad inviare ad Agnone almeno due sacerdoti. Qualcosa l'aveva anticipato il sindaco Lorenzo Marcovecchio quando nel corso dell'ultimo consiglio comunale aveva detto che: "Come amministrazione e sindaco e come rappresentante di tutta la cittadina faremo tutto il possibile affinché i due chierici giungano ad Agno-

ne. Sarebbe un onore ed un grande riconoscimento per la terra dove il Santo è morto. Confidiamo molto nell'aiuto del Vescovo di Trivento". San Francesco Caracciolo infatti morì ad Agnone il 4 giugno 1608 ed il suo cuore, mai ritrovato, sarebbe conservato in un antro di un muro, cementato e nascosto, della chiesa dell'Annun-

ziata. "Avranno la chiesa dell'Annunziata più l'accesso al convento dei Filippini dove la Cappella intitolata a San Francesco Caracciolo sarà elevata dal Vescovo Palumbo a Santuario ovvero luogo di culto, di pellegrinaggio, di grande interesse per i fedeli come lo è oggi Canneto" continua don Francesco. Alcune stanze del palazzo saranno

dunque dedicate alla rettoria ed anche gli ambienti dell'attuale mostra dedicata al Santo farà parte della gestione dei Caracciolini. In merito, pare, sia in atto un accordo col sindaco di Agnone Marcovecchio che avrebbe voluto lì anche gli ambienti di rappresentanza dell'Università del Molise che



La Chiesa dell'Annunziata

ora, probabilmente, dovranno trovare nuova sede. L'arrivo dei Padri Caracciolini ad Agnone valorizzerà molto il palazzo dei Filippini anche grazie ad un nuovo e sempre aperto itinerario turistico-religioso. Una presenza sacerdotale, inoltre, che amplierà la pastorale e l'evangelizzazione dell'intera zona. "I Padri Caracciolini andranno ad abitare nella casa canonica di via Gioberti, nel centro storico, di proprietà della Chiesa, dov'è oggi ubicata la sede dell'Ufficio della Pastorale della Salute e dell'Unitalsi - spiega don Francesco - che si trasferiranno entro gli inizi di maggio nella casa adiacente. I due padri Caracciolini, infine, sa-

ranno inseriti nel ministero sacerdotale per dare una mano nella zona alta di Agnone per le parrocchie di San'Amico, San Biase e San Marco. "Un ottimo progetto - conclude don Francesco - che si realizzerà soprattutto grazie all'opera di convincimento che il Vescovo di Trivento ha esercitato sull'ordine dei Caracciolini". Infine i due padri ecclesiastici daranno manforte agli anziani sacerdoti rappresentanti il clero agnonese, costretto a breve tempo ad un fisiologico ricambio che preoccupa non poco i vertici della Chiesa vista la crisi delle vocazioni e la mancanza di religiosi anche nelle zone del Molise altissimo.

Belmonte del Sannio. Anziana diffidente li scambia per truffatori Diacono e seminarista vanno a benedire la casa, arrivano i carabinieri

BELMONTE DEL SANNIO. Evidentemente le raccomandazioni dei Carabinieri ed i vari incontri avuti nei paesi sulle truffe agli anziani danno gli effetti sperati visto che proprio chi vive solo ed è in età avanzata comincia ad essere davvero diffidente verso gli estranei che bussano all'uscio delle abitazioni dei centri altomolisani. Ed è così che una donna di Belmonte del Sannio non ha esitato a chiamare i Carabinieri quando due persone a lei sconosciute si sono presentate presso la sua casa per la benedizione degli ambienti, rito che si officia dalla settimana dopo Pasqua. L'arcano è stato svelato proprio dal parroco di Belmonte del Sannio, don Francesco Martino, che dolorante ed ancora claudicante per l'incidente d'auto subito proprio qualche giorno fa, ha mandato in sua vece per la benedizione delle case il diacono agnonese Vittorio Lemme accompagnato dal seminarista Riccardo Longo.

Don Francesco ha dato loro i paramenti e l'aspersorio con l'acqua benedetta pregando di effettuare il giro del paese così come da programma. Ma proprio una vegliarda del posto non riconoscendo i due presentatisi per il rito pasquale e pronti ad entrare nell'abitazione per la benedizione degli ambienti, non fidandosi dei due sconosciuti, ha subito al-

lertato i Carabinieri di Agnone giunti sul posto in borghese e con un'auto civetta. "Evidentemente - ha commentato don Francesco Martino - la belmontese non frequenta molto la chiesa altrimenti avrebbe riconosciuto soprattutto il Diacono che frequenta la chiesa del paese.

Chiedo scusa a don Vittorio e Riccardo per quanto accaduto ed invito tanta gente che non vedo in chiesa a partecipare ai riti religiosi. Probabilmente se la donna, come altre, frequentasse di più la chiesa avrebbe certamente riconosciuto i miei collaboratori che indossavano stole e paramenti". I due religiosi sono stati identificati dai Carabinieri che nel complimentarsi con la donna per l'immediato allarme hanno subito chiarito l'equivoco. "Purtroppo - ha concluso don Francesco Martino - sono ancora claudicante per l'incidente d'auto subito venerdì scorso e ho dolori alla gamba destra e per questo non posso svolgere tutte le mansioni così come vorrei. La nota positiva della vicenda, che sembra quasi assomigliare ad una barzelletta, è la diffidenza che gli anziani hanno assunto verso gli estranei comprendendo bene che sono loro le potenziali vittime di raggiri e truffe ed è bene il loro fidarsi delle Forze dell'Ordine da allarmare immediatamente".

AGNONE. Due donne agnesi in competizione per le prossime regionali. Clementina (Dina) Galasso e Gabriella Marinelli. Quest'ultima con idee radicate alla sua terra d'origine per uno sviluppo turistico, artistico e storico visto che nelle sue vene più che il sangue scorre il bronzo fuso della Pontificia Fonderia di cui fa parte. Gabriella ha anche nel suo programma elettorale, una proposta per la Regione affinché la Ndocciata di Agnone possa essere riconosciuta 'Patrimonio immateriale e culturale dell'umanità'. La Lady, avvocato ad Isernia, è scesa in campo con 'Orgoglio Molise'. "Il Molise ha necessità anche di divulgare la sua storia, la

Gabriella Marinelli per un turismo sostenibile sul territorio

cultura, le tradizioni, l'archeologia, le bellezze naturali, la gastronomia, la danza, i racconti e giochi popolari del Molise" ha sottolineato Marinelli che ha programmato insieme all'ADIFORM (Associazione Culturale senza scopo di lucro) percorsi ed itinerari turistici come "I suoni del Molise" sulla Provincia di Isernia ed in particolare dell'Alto Molise e Agnone, per poi proseguire in tutta la Regione. "Ciò - spiega Gabriella Marinelli - perché nonostante le bellezze del nostro territorio, la sua im-

portanza storica ed archeologica, siamo rimasti fermi ad un turismo fatto per lo più di molisani emigrati di ritorno, mentre è necessario fare quel salto di qualità che si ottiene solo con la programmazione di circuiti che richiamano il turista italiano ed estero, al fine di far loro godere le nostre peculiarità e le nostre eccellenze, far conoscere la nostra storia millenaria, la nostra cultura, i nostri borghi ed i nostri castelli, memoria e testimonianza di un tempo ricco di usi e tradizioni e di antichi

mestieri, che rendono la nostra Regione un "piccolo mondo antico". Naturalmente per poter ampliare l'offerta turistica è necessario il potenziamento della rete stradale con la realizzazione di nuove infrastrutture viarie. Nell'immediato si rendono urgenti e necessari interventi di manutenzione dei tratti esistenti, per le impetose situazioni dovute alle condizioni meteorologiche invernali. Interventi - ha concluso - che dovranno essere completati nel giro di tre mesi, abbandonando il progetto

Frattura dell'ipotetica Metropolitana Leggera che iniziata è stata lasciata incompiuta, comportando notevoli investimenti infruttuosi, bisognerà portare avanti il progetto di realizzazione di una strada veloce per collegare tutto il Molise ai caselli autostradali di San Vittore e Caianello e valorizzare la crescita ferroviaria con la elettrificazione dell'intera tratta Roma-Venafro-Isernia-Campobasso". Ma per il turismo la Marinelli ha un'attenzione particolare. Oltre la Ndocciata la Marinelli vorrebbe che



anche la Transumanza premiata del riconoscimento di "Patrimonio immateriale culturale dell'umanità". La chance regionale per l'agnonese significherebbe premiare questo territorio ormai dimenticato ed in abbandono.

Sanità, snellimento dell'apparato amministrativo, lavoro, acque, ambiente, cultura, infrastrutture e mobilità

Sette proposte per ripartire

La Federazione Pd del basso Molise stila alcuni punti per rilanciare il territorio

Sanità, snellimento dell'apparato amministrativo, lavoro, acque, ambiente, cultura, infrastrutture e mobilità. Sono questi i punti del manifesto programmatico redatto dalla Federazione del Pd del basso Molise che in vista del voto del 22 aprile ha deciso di partecipare attivamente alla stesura del programma politico mettendo nero su bianco i temi sui quali la federazione si sta battendo da più tempo. Una proposta "che viene fuori da una sintesi di dibattiti, approfondimenti e studio fatto negli ultimi anni all'interno del territorio di competenza", specificano segretario e segreteria di Federazione. Sette punti programmatici di una proposta che andranno "ulteriormente approfonditi durante la campagna elettorale" ma che "investono direttamente il territorio, le sue peculiarità, necessità, potenzialità e ricchezze. Al primo posto il tema della sanità che spesso e volentieri ha trovato spazio nei dibattiti sulla costa. "L'obiettivo prioritario è quello di aprire il Pronto Soccorso a Larino alleggerendo quello di Termoli e ridando un servizio di assistenza ad un territorio vasto che oggi è fortemente depotenziato. L'intera operazione è possibile attuando il decreto Balduzzi e redistribuendo il servizio sull'intero territorio regionale in parti eque". Un impegno, quello del Governo Frattura, "che è stato necessario per uscire da un periodo di forte risanamento economico e strutturale", adesso, però, spazio "a una fase nuova, capace di rimettere al centro la qualità del servizio sanitario regionale e abbattere i costi al cittadino". E ancora lo snellimento dell'apparato amministrativo. "Una regione di poco più di 300mila abitanti non può essere organizzata con 136 Comuni, due province, seppur depotenziate ma non abolite, una Regione, più tutte le strutture sub regionali. E' troppo. Siamo l'unica regione d'Italia che non ancora recepisce la legge Delrio sulla fusione dei Comuni. Proponiamo di farlo. La Regione Molise dovrà stanziare gli incentivi per poter favorire le fusioni e dovrà stabilire il regolamento referendario per poter dare l'ultima parola agli abitanti

coinvolti nel processo di fusione". E ancora il lavoro. "Obiettivo fondamentale è la ristrutturazione dei consorzi industriali. Devono essere più snelli, al servizio dello sviluppo economico e devono creare interessanti opportunità per le aziende che operano e per quelle che intendono insediarsi. Senza dimenticare la morfologia della nostra regione, è necessario risvegliare anche l'economia dei piccoli centri. Per questo proponiamo di iniziare i territori allo spirito cooperativistico". Sotto la lente anche il mondo delle acque dopo l'istituzione dell'Egam e la riforma del sistema idrico integrato.

"E' necessario a nostro avviso un ruolo diverso degli enti locali nella gestione del servizio idrico integrato e va data una sistemazione a Molise Acque, l'azienda speciale senza un consiglio di amministrazione e un direttore dopo il progetto di riordino che è stato annunciato". Tra i punti anche l'ambiente "dopo il parco del Matese occorre pensare a Civitacampomariano e la sua frana per salvaguardare l'orgoglio di una popolazione, ripensare alla pesca sportiva dopo azzeramento dei fonti destinati e la legge regionale 10/2016", e la cultura: "Molise Cultura va rivista dopo la esternalizzazione e la creazione della fondazione; inoltre la creazione della Fondazione Molise Università va vista in consiglio Regionale, una cosa di tale portata non può passare in sordina e con la sola Giunta; inoltre riteniamo opportuno che il Molise deve aderire al Fus (fondo unico per lo spettacolo) e rilanciare i suoi siti". Tra le noti dolenti anche infrastrutture e mobilità: "la ferrovia del Molise, per tratti inesistenti, va rivalizzata e soprattutto potenziata almeno dal punto di vista turistico. Su trasporto pubblico ancora una volta si assiste alla bocciatura della procedura del bando regionale, essa va rivista e sollecitata ancora ferma da lungo tempo. Infine va affrontato una volta per tutto il problema della carenza idrica nel basso Molise. Ci sono migliaia di cittadini alla prese con problemi di approvvigionamento d'acqua per uso domestico soprattutto nei mesi estivi e per dire ancora la problematica della diga ancora senza collaudo. Nuovo impulso attuativo va dato, dopo approvazione in Giunta regionale al Piano regolatore Portuale di Termoli attraverso una visione strategica per lo sviluppo dello scalo per dare nuovi flussi turistici e commerciali all'area. E ancora la "Strategia di sviluppo urbano integrato" con azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane tenendo conto dell'esigenza di promuovere collegamenti tra aree urbane e rurali.

tutto nei mesi estivi e per dire ancora la problematica della diga ancora senza collaudo. Nuovo impulso attuativo va dato, dopo approvazione in Giunta regionale al Piano regolatore Portuale di Termoli attraverso una visione strategica per lo sviluppo dello scalo per dare nuovi flussi turistici e commerciali all'area. E ancora la "Strategia di sviluppo urbano integrato" con azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane tenendo conto dell'esigenza di promuovere collegamenti tra aree urbane e rurali.

Il POR FESR FSE sostiene una strategia territoriale trasversale rivolta ad intero territorio e in particolare a nostra area urbana di Termoli: Termoli, Campomarino, San Giacomo, Guglionesi. Non possiamo non discutere e chiudere il discorso area infrastrutturale sulle opportunità delle ZES e sulle opportunità che esse costituiscono per le aree portuali. La nostra regione è stata inserita ad ultimo momento insieme ad Abruzzo nel decreto del sud e sono previsti lo stanziamento di circa 200 milioni di euro da utilizzare tra il 2018 e il 2020, occasione da non perdere e su cui puntare la discussione.

Nell'auto arnesi atti allo scasso I carabinieri denunciano tre pregiudicati

Quando li hanno fermati a bordo della macchina sulla quale si trovavano, occultati sotto i sedili del veicolo, i militari dell'Arma hanno trovato arnesi atti allo scasso. Tre pregiudicati pugliesi sono finiti di nuovo nella rete dei carabinieri dell'Aliquota radiomobile della compagnia di Termoli. La cornice di sicurezza, pianificata e disposta dalla Compagnia Carabinieri di Termoli, ha consentito un nuovo e rilevante risultato di carattere preventivo.

Durante la scorsa notte, difatti, i militari dell'Aliquota Radiomobile, impegnati in attività di perlustrazione, hanno intercettato un'auto sospetta in una zona periferica di Termoli.

A seguito di tempestivo controllo, sono stati identificati, a bordo dell'automezzo, tre pregiudicati provenienti dalla provincia di Foggia.

Nel corso di successiva perquisizione sono stati rinvenuti, occultati sotto i sedili del veicolo, arnesi atti allo scasso. Il materiale scoperto è stato sottoposto a sequestro, mentre i tre uomini sono stati denunciati in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria. Nei confronti degli stessi, è stata altresì inoltrata proposta per l'emissione della misura di prevenzione del foglio di via obbligatorio.

Non si esclude che i tre fossero pronti a consumare furti in città. Il dispositivo messo in campo dai Carabinieri di Termoli ha permesso, anche questa volta, di scongiurare attività criminose sul territorio del basso Molise.

C.U.C. COMUNI DI CAMPOMARINO - GUGLIONESI - TERMOLI
BANDO DI GARA - CIG
73724366A5

È indetta procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione e controllo di parcheggi pubblici a pagamento senza custodia ubicati nel territorio del comune di Campomarino e della relativa manutenzione della segnaletica stradale. importo complessivo: € 10.125.000,00 (oltre iva se dovuta). Ricezione offerte: ore 12:00 del 09.05.2018. Atti di gara: www.comune.campomarino.cb.it e www.comune.termoli.cb.it. Invio alla G.U.U.E.: 27/03/2018.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. MICHELE CORALBO

L'episodio ieri mattina alle Politiche sociali

Separata dalla figlia di un anno Giovane donna dà in escandescenze

Quando ha capito che le avrebbero tolto la figlia di appena un anno ha dato in escandescenze tanto che si è reso necessario l'intervento dei medici del 118. Momenti di apprensione e grande dolore ieri mattina presso l'assessorato alle Politiche sociali di Termoli dove una madre e sua figlia di appena un anno erano in attesa di essere trasferite in una struttura di accoglienza in provincia di Napoli. La donna, di origini africane e proveniente da una struttura abruzzese, ha dato in escandescenze quando ha capito che le avrebbero tolto la bambina. Gli assistenti sociali hanno

eseguito l'ordine del giudice per la tutela minorile che ha prescritto il trasferimento delle due e la dislocazione della bambina in una struttura separata da quella della madre. Un dolore indicibile per la giovane donna quello di perdere la propria bambina a maggior ragione così piccola. E' per questo motivo che sul posto, oltre agli agenti della Polizia Municipale e a quelli del Commissariato di Termoli sono intervenuti anche gli uomini del 118. La donna, terrorizzata dal poter perdere la

bimba, ha iniziato ad urlare ed inveire contro gli assistenti sociali e gli uomini della Polizia Locale che si dovevano occupare del trasferimento. Per calmarla si è reso necessario l'intervento del 118 e di una pattuglia della polizia che hanno tranquillizzato la donna aiutando gli assistenti sociali a trasportarla nell'auto dei Vigili Urbani per lasciare Termoli.

La donna, terrorizzata dal poter perdere la



Minoranza all'attacco: presentata memoria, richiesta degli atti e dell'audizione del dirigente regionale Pillarella

Vicenda Tunnel, tutto rinviato

Lunedì la discussione della proposta di delibera di consiglio sulla riqualificazione del centro

Si dovrà attendere ancora fino a lunedì per conoscere quello che sarà il futuro del progetto di riqualificazione del centro di Termoli. La riunione congiunta della III e IV Commissione consiliare di ieri mattina si è conclusa con una sorta di nulla di fatto. Dopo le questioni preliminari e la presentazione di una memoria firmata da tutti i consiglieri di minoranza a eccezione di Francesco Rinaldi e Francesco Roberti, i presidenti delle due commissioni Maria Grazia Cocomazzi e Mario Orlando hanno letto il dispositivo della proposta di delibera di consiglio comunale, nella sostanza il testo che arriverà sul tavolo dei consiglieri comunali e che deciderà, di fatto, il futuro del tanto contestato progetto di riqualificazione del centro della città. Ed è proprio su questo punto che si sono accesi i dibattiti e gli scontri tra gli esponenti della minoranza e quelli della maggioranza davanti a una rappresentanza del Comitato e del Coordinamento No Tunnel di Termoli. Oggetto del contendere è stata prima la richiesta delle copie cartacee dei documenti che riguardano il tunnel e tutto l'iter amministrativo che è sfociato prima nella conferenza dei servizi decisoria che ha visto l'opposizione della So-

vrintendenza e poi nella decisione del Consiglio dei Ministri di mandare avanti l'opera pur se con qualche modifica nella parte che riguarda l'affaccio su piazza Sant'Antonio. Successivamente, invece, minoranza e maggioranza si sono scontrate sulla decisione del presidente Orlando di portare a votazione il provvedimento già nella giornata di ieri. Una decisione che ha fatto insorgere la minoranza, soprattutto i consiglieri Antonio Di Brino e Nic Di Michele. Per il rappresentante del MoVimento 5Stelle "i presidenti di commissione terza e quarta volevano forzare i regolamenti, ma meno male che c'è la minoranza che fa tutelare le norme e la legalità in tutti i modi. Ci siamo opposti strenuamente e ci siamo riusciti - ha concluso Di Michele - visto che il presidente Orlando ha deciso di rinviare a lunedì la nuova seduta consiliare". Un fine settimana di intenso lavoro quello che attende i consiglieri comunali che adesso dovranno studiare tutte le carte che saranno date loro dalla struttura comunale. "Mi sembra che soprattutto il presidente Orlando stia cercando di



bruciare le tappe - ha commentato Di Brino al termine della riunione della Commissione - avrebbe voluto risolvere tutto in un'unica seduta leggendo solo la proposta di delibera. Purtroppo, però, il regolamento dice una cosa diversa. La commissione ha 20 giorni di tempo per valutare un provvedimento fondamentale per la vita di Termoli, quindi non penso che il presidente abbia la possibilità di chiudere in poche battute questa vicenda". Sotto la lente della minoranza, quindi, andranno a finire tutti i documenti che riguardano le varie fasi del procedimento amministrativo "che vogliamo valutare come le modifiche successive al parere del consiglio dei Ministri, quindi a mio modo di vedere ci deve essere il tempo e la serenità per vedere, verificare e valutare l'intera procedura", ha con-

tinuato Di Brino che ha alzato la posta in palio chiedendo l'audizione in commissione del dirigente della Regione Molise Pillarella "che tra le altre cose ha determinato il superamento del parere Via. Voglio capire con quali motivazioni sia stato possibile superare il parere. Ovviamente Orlando ci deve dare la possibilità di verificare tutto, qualora questa possibilità non ci viene data ci rivolgeremo all'autorità in particolare al Prefetto". Consiglieri di minoranza che hanno

anche protocollato una memoria "che rileva tutti quei problemi che sono stati mossi all'intera procedura e alla documentazione presentata". Tre i punti su cui si è soffermata l'attenzione della minoranza e "rileva tutti quelli che sono i problemi e i rilievi che vanno mossi all'intera procedura e alla documentazione presentata. Anche su questo il presidente della Commissione si dovrà esprimere. Se non ci verrà data la possibilità di affrontare serenamente con tranquillità e impegno la valutazione degli atti - ha tuonato Di Brino - dovremmo chiedere le garanzie istituzionali e questo non perché abbiamo una posizione strumentale nei confronti di questa procedura. Il nostro compito è quello di impegnarci per verificare la legittimità della procedura. Per quello che mi riguarda sono contrario al tunnel, potrei essere d'accordo con il parcheggio ma non

con la devastazione in termini di muraglia cinese e non per così tanto interesse privato". Per il presidente della Commissione, Mario Orlando, invece, quella della minoranza è essenzialmente una polemica strumentale. "Si discute di questo progetto da tre anni. I consiglieri conoscono perfettamente il progetto e le relazioni della conferenza dei servizi ma vogliono fare una opposizione strumentale senza avere nessun argomento, solo con l'intento di bloccare tutto quanto l'iter procedurale. Io, però - ha concluso Orlando - non ci sto a questi meccanismi puerili di fare opposizione". Intanto mentre è assodato che sarà dato ai cittadini il tempo tecnico per presentare le osservazioni alla variante al piano regolatore dopo l'eventuale approvazione in consiglio comunale, il MoVimento 5Stelle è a lavoro per presentare i due ricorsi che erano stati annunciati già dopo il pronunciamento del Consiglio dei Ministri. "Martedì incontreremo un avvocato e un professore universitario - ha annunciato Nick Di Michele - per presentare i due ricorsi, uno contro la deliberazione del Consiglio dei Ministri e uno contro la delibera di consiglio comunale".

Mic. Bev.



Archivio

Il caso sarà chiarito nelle sedi opportune ma è certo un episodio che ha suscitato non poco scalpore in basso Molise. Tutto è accaduto nella giornata di mercoledì quando gli studenti delle scuole sono rientrati tra i banchi dopo la pausa pasquale.

La sua classe era in gita scolastica e lui un bambino iscritto in un istituto, è rimasto in aula da solo prima con una collaboratrice e successivamente con l'insegnante di sostegno in attesa che i compagni rientrassero dalla gita.

Stando al racconto che hanno fatto i genitori che si sono rivolti agli avvocati Carmelina Salvatore e Salvatore Di Pardo, la famiglia pare non fosse a conoscenza della gita didattica organizzata per la classe e il piccolo affetto da una patologia è stato costretto ad aspettare in aula che i compagni rientrassero.

E' stata la docente che si occupa del piccolo a spiegare alla sorella che gli altri stavano effettuando l'uscita didattica. Nessuno lo avrebbe aspettato e nessuno, stando a quanto so-

Il sindaco Sbrocca: "Le istituzioni resteranno vicine ad ogni famiglia"

I compagni vanno in gita, bimbo resta solo in classe

stenuto dalla famiglia, avrebbe avvisato dell'uscita.

E così il piccolo è stato costretto ad aspettare in aula da solo per un'ora e mezza fino a quando i compagni non sono rientrati. A quel punto i genitori hanno deciso di rivolgersi agli avvocati per ripristinare la verità dei fatti. Dal canto suo il dirigente scolastico dell'istituto smentisce che la disavventura del bambino sia stata causata dalla volontà di escludere il piccolo scolaro dalla gita.

Al di là di quello che accerteranno le verifiche che saranno compiute dagli organismi competenti, resta lo sconcerto per episodi del

genere che continuano ad accadere nelle scuole italiane.

A nulla valgono le giornate di sensibilizzazione nei confronti di patologie e a nulla serve illuminare di blu le facciate dei palazzi se poi ci si scontra con casi come quello che sarebbe accaduto.

Di qui la richiesta delle tante famiglie che vivono tutti i giorni a contatto con persone affette da patologie a organizzare meglio i servizi, sensibilizzare e formare chi per lavoro si occupa di persone che soffrono di determinate patologie perché anche loro hanno il diritto ad avere una vita normale. Sulla questione è

intervenuto anche il sindaco Angelo Sbrocca che dopo aver ascoltato la famiglia del ragazzino e il dirigente scolastico ha invitato tutti a una maggiore sensibilizzazione nei confronti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, allo stesso tempo auspicando ad un maggiore e più profondo dialogo tra tutte le parti e gli operatori che coadiuvano le famiglie nella quotidianità delle persone disabili.

"Il compito delle istituzioni è, in primo luogo, quello di ascoltare - ha dichiarato il sindaco Angelo Sbrocca - quando ci si predisponde all'ascolto è facilmente comprensibile la difficoltà

quotidiana delle famiglie delle persone disabili. Ho verificato che tutte le istituzioni che collaborano con la famiglia del ragazzino, l'Ambito Territoriale Sociale, il Comune di Termoli e, naturalmente, la scuola e tutti i suoi operatori, sono attive e sensibili alle esigenze del bimbo e delle altre famiglie che hanno le stesse caratteristiche.

Non posso, quindi, che mandare il mio incoraggiamento verso chi affronta battaglie dolorose quotidianamente.

Le istituzioni sono e resteranno vicine ad ognuna di queste famiglie, un maggiore dialogo renderà però tutto più semplice".

“L'antropizzazione del territorio e la scarsa tutela del mondo naturale fa sì che per alcune specie la scelta dei territori di riproduzione sia difficile”

“L'obiettivo è salvare il fratino”

L'associazione Ambiente Basso Molise sollecita i sindaci dei Comuni costieri

Il documento ufficiale è stato inviato all'attenzione dei quattro Comuni costieri Campomarino, Termoli, Petacciato e Montenero di

Bisaccia e ha già ricevuto dei responsi dal Comune di Termoli. Continua la battaglia dell'associazione ecologista Ambiente Basso

Molise che scende ancora in campo per sollecitare attività in favore del 'Fratino'.

La specie di uccello che è particolarmente presente sulle nostre spiagge da sempre è al centro dell'attenzione in una lotta per evitare l'estinzione nella zona del basso Molise. Già lo scorso anno diverse erano state le manifestazioni in favore del fratino e adesso il presidente Luigi Lucchese ha voluto esortare le amministrazioni locali a non restare immobili.

L'istanza è stata trasmessa anche alla Capitaneria di Porto di Termoli e alla Regione Molise. “La profonda antropizzazione del territorio, la scarsa tutela del mondo naturale, fa sì che per alcune specie animali, la scelta dei territori di riproduzione risulti spesso difficile.

E' questo il caso del Fratino (*Charadrius alexandrinus*), un piccolo uccello, simbolo della nostra associazione, che depone le uova direttamente sulla sabbia, senza alcuna pro-



tezione ed a pochi passi dalla battigia. Appare chiaro quindi quanto le attività antropiche possano rendere le popolazioni di Fratino estremamente vulnerabili, fino ai limiti dell'estinzione. Il drastico calo complessivo, tra il 2008 e il 2017, è riconducibile a due fattori importanti: l'erosione costiera, che sta compromettendo l'habitat riproduttivo, e le attività antropiche (espansione urbanistica e pulizia delle spiagge con mezzi meccanici effettuata nel periodo di nidificazione) che interessano le aree limitrofe ai centri urbani di Termoli, Campomarino, Petacciato e Montenero di Bisaccia sul cui territorio il Fratino è praticamente estinto.

A seguito della continua setacciatura meccanica, atta alla pulizia, di gran parte delle nostre spiagge le coppie in grado di riprodursi si contano sulle dita di una mano.

Per tale ragione, la stagione riproduttiva del Fratino (marzo-luglio), si è accorciata ed il successo riproduttivo è ormai sotto la soglia dell'estinzione. Per proteggere questo piccolo limicolo si dovrebbe evitare, almeno su alcuni tratti di spiaggia, la pulizia meccanica, procedendo invece con una pulitura manuale, che non compatti eccessivamente la sabbia e che non vada a rimuovere quei “rifiuti” naturali come tronchi, alghe, ecc. spiaggiati. La FEE, su richiesta di Ambiente Basso Molise (racco-

mandata n. 14596392627-1 del 13 luglio 2015) ha inserito, dal 2016, nei parametri di assegnazione della bandiera blu come punto imperativo “il monitoraggio della spiaggia dove è accertata la presenza del Fratino e la pulizia manuale dei tratti di spiaggia dove nidifica il Fratino (*Charadrius alexandrinus*)” ma, qui in Molise si procede ancora con la pulizia meccanica di tutta la costa.

Sulla base di tali considerazioni riteniamo come associazione ambientalista, particolarmente attiva e presente sul territorio, che i comuni si facciano carico di impegni concreti rivolti alla tutela del territorio. Il modo più diretto potrebbe essere quello di lasciare dei tratti di costa nei quali la pulizia dovrebbe avvenire in maniera esclusivamente manuale. A questo proposito, l'associazione Ambiente Basso Molise si rende disponibile ad aiutare nella pulizia manuale delle zone dunali e nei tratti di spiaggia dove il Fratino nidifica e, nelle aree in cui si continuerà con la pulizia meccanica un'idea potrebbe essere quella di non avvicinarsi molto al sistema dunale. Si ricorda che il “Fratino” è una specie protetta ed è inserita in Allegato 2 della “Convenzione di Berna” ed in Allegato 2 della “Convenzione di Bonn” giugno 1979, nonché protetta a livello nazionale dalla Legge 11 febbraio 1992, n. 157”.



I “Racconti nella Rete” avranno la copertina di Benito Jacovitti

Le opere del celebre fumettista nel più importante premio letterario del web dedicato ai racconti brevi

La copertina dell'antologia 2018 di Racconti nella Rete edita da Castelvecchi sarà del celebre fumettista termolese Benito Jacovitti. L'antologia uscirà a settembre e raccoglierà i 25 racconti vincitori. Il più importante premio letterario sul web dedicato ai racconti brevi, racconti per bambini e soggetti per cortometraggi, rende omaggio al genio italiano del fumetto diventato celebre per le sue vignette ironiche e grottesche. Su Rai Tre Toscana si è parlato della nuova copertina nell'ambito di un servizio sulla nuova edizione del premio letterario Racconti nella Rete. La diciassettesima edizione del premio letterario Racconti nella Rete si sviluppa fino al 31 maggio nel sito www.raccontinellarete.it. Qui gli scrittori possono pubblicare i loro racconti oltre che leggerli e commentarli. Il concorso è una vetrina d'autore. Possono partecipare al premio tutti coloro che hanno un racconto inedito, oppure un soggetto per la sezione corti.

Numerosi sono gli appun-

tamenti con il premio e gli scrittori fissati nelle più importanti città italiane. Racconti nella Rete vuole essere un'opportunità di espressione e confronto fra aspiranti scrittori più o meno giovani. In una sorta di agorà virtuale, tutti trovano infatti lo spazio privilegiato per dar voce alle proprie fantasie, memorie o sogni, per cimentarsi nella scrittura creativa e per saggiare il valore e la qualità del proprio lavoro, incontrando talenti sconosciuti o confrontandosi immediatamente con i diversi stili narrativi, generi e contenuti. E' questo il momento in cui tutti, dal professionista al dilettante,

hanno piena possibilità di espressione e uguale dignità di ascolto. E' uno spazio democratico in cui si concede la possibilità di espressione a tutti coloro che lo desiderano. Gli autori fino ai 25 anni di età potranno usufruire di uno sconto sulla quota di partecipazione al premio 2018 - sezioni racconti e corti. Basterà segnalare la vostra adesione con una email indirizzata a info@raccontinellarete.it. Per partecipare basta registrarsi e leggere il regolamento pubblicato nel sito www.raccontinellarete.it. Il racconto, a tema libero, non dovrà superare le cinque cartelle di testo: se

l'elaborato sarà ritenuto interessante verrà subito inserito nel sito. Il termine ultimo ed improrogabile per l'invio del materiale è fissato al 31 maggio 2018. I venticinque racconti scelti dalla giuria tecnica composta tra gli altri dallo scrittore Ennio Cavalli, dalla giornalista e scrittrice Chiara Lico, dallo scrittore Adrian Bravi e dal giornalista ed illustratore Marco De Angelis saranno inseriti nell'antologia “Racconti nella Rete” edita da Castelvecchi. La prefazione sarà realizzata dalla scrittrice Elena Torre. Tra i racconti selezionati anche un testo umoristico che sarà premiato dal giornale “Buduar”.

Il Lions Day approda in piazza Monumento, in programma domenica la manifestazione

Si festeggerà domenica il Lions Day. A organizzare la manifestazione è il Lions Club Termoli Tifernus con la collaborazione della Misericordia di Termoli. La manifestazione si terrà in piazza Vittorio Veneto dalle

9.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 20. Per l'occasione sarà allestito un gazebo nel quale gli stessi soci daranno spiegazioni, a chi lo vorrà, dei compiti e funzioni di chi ne fa parte ma soprattutto di cosa fanno, il tutto

in una giornata celebrativa insieme alla gente comune. Il service rappresenta un appuntamento molto importante per i soci del club termolese che cercheranno di infrangere quel velo sottile di riservatezza

che non appartiene al club, inoltre la presenza del personale della Misericordia oltre a dare dimostrazioni dell'uso delle attrezzature e mezzi di soccorso, darà nozioni di pronto soccorso con la possibilità di misu-



rare la pressione arteriosa, il tutto allietato da artisti per intrattenere i bambini.

Tolleranza zero per mantenere la legalità all'interno di un presidio così importante per la sicurezza pubblica

Droga e telefono in carcere

Sequestrati dalla Polizia Penitenziaria 130 grammi di hascisc e un cellulare

di **Alessandro Cristina**

Altre due preziose operazioni sono state portate a termine nelle ultime ore dagli agenti di Polizia Penitenziaria impiegati all'interno della casa circondariale di Larino. I dettagli delle stesse sono stati resi noti nella conferenza stampa svoltasi ieri, presieduta dal comandante coordinatore Francesco Maiorano e dall'ispettore superiore, Nicolino Di Michele. Secondo quanto riferito proprio da quest'ultimo, grazie soprattutto alla professionalità e all'esperienza degli agenti, si è riusciti ad individuare e quindi bloccare l'accesso all'interno dell'istituto penitenziario di un telefono cellulare oltre ad un ingente quantitativo di droga, oltre 130 grammi di hashish. Si tratta del secondo importante sequestro avvenuto negli ultimi mesi dopo quello di 60 grammi, già suddivisi in dosi, avvenuto ad inizio febbraio. Come scritto si tratta di due operazioni distinte, svolte nell'am-

bito di un servizio di controllo e prevenzione di contrasto all'ingresso di sostanze stupefacenti e oggetti vietati all'interno del carcere. Nel primo caso si tratta di 28 grammi di hashish ed un telefono cellulare "consegnati" durante il consueto colloquio con i familiari da una sorella ad un detenuto. Mentre nel secondo caso gli agenti hanno provveduto a sequestrare un quantitativo di oltre i 100 g, sempre di hashish, opportunamente celati all'interno di un paio di scarpe spedite tramite corriere e indirizzate ad un detenuto. "Non è la prima volta che ci troviamo davanti a casi del genere" ha commentato il comandante coordinatore Francesco Maiorano, con



l'aggravante che oggi ci troviamo ad affrontare anche un'altra situazione: quella legata all'ingresso di un telefono cellulare. Nel nostro caso non si tratta prettamente di un telefono di ultima generazione, però abbiamo avuto diverse segnalazioni da parte del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria circa il prestare attenzione anche ad oggetti di piccola dimensione, quindi smartphone, smartwatch oppure Google Glass, tecnologie nuove che all'interno del carcere possono diventare estremamente pericolose poiché possono essere utilizzate per creare nuovi traffici all'esterno o per mantenere costanti i rapporti all'esterno con la criminalità organizzata. Ricordiamo che Larino ha un settore di alta sicurezza. Per questo motivo i controlli, soprattutto nei canali di accesso principale al carcere, ovvero il magazzino detenuti con l'arrivo dei pacchi e i colloqui con i familiari,

sono sempre massimi". Il comandante non nasconde le difficoltà, soprattutto se si pensa che non si hanno a disposizione delle unità cino-file, senza contare che ci sono anche tecnologie all'avanguardia che possono eludere i metal detector. "Per questo è il fattore umano - spiega - e la capacità del personale a svolgere un ruolo di primo ordine nell'attività di prevenzione. Come in altri casi anche in questo è bastato un piccolo dettaglio per far scattare l'allarme: nel nostro l'odore della colla. Come sapete uno dei modi operandi usati è quello di scollare le suole, posizionare la sostanza stupefacente all'interno e rincollare il tutto. I nostri agenti sono stati bravi a percepire questo piccolo dettaglio, ovvero l'odore della colla nuova. Ma quello su cui hanno messo le mani gli agenti non è solo droga. Nel pacco contenente le scarpe con all'interno la sostanza, infatti, sono state rinvenute anche due confe-



zioni di olio per friggere che in realtà contenevano bevande alcoliche, assolutamente vietate all'interno del carcere. Da aggiungere, inoltre, che il quantitativo di droga rinvenuto lascia chiaramente pensare che la droga introdotta non fosse destinata ad un uso personale, ma presumibilmente destinata ad uno spaccio interno. Ovviamente come succede in questi casi i provvedimenti scattano anche per coloro che cedono la sostanza. Nel primo episodio, quello del passaggio del cellulare e di 28 grammi di hashish è scattato per la sorella del detenuto, un giovane laziale, denunciata a piede libero per cessione di sostanza stupefacente e con l'aggravante di averla introdotta all'interno di un istituto penitenziario. Discorso diverso per quanto riguarda il pacco, questo per-

ché, pur essendoci un destinatario - anch'egli un giovane laziale - non è comprovato il fatto che sia egli stesso direttamente coinvolto. Ed in questo caso si procede contro ignoti. Prima di concludere la conferenza il comandante si sofferma su un dato, ovvero il crescente numero di episodi analoghi a quest'ultimo, conseguenza, secondo lo stesso, del fatto che Larino ora è parte del Prap Lazio che racchiude Lazio, Abruzzo e Molise. "Siamo diventato una sorta di filiale dei grandi istituti penitenziari come Regina Coeli o Rebibbia, quindi abbiamo un aumento di questi casi, spesso compiuti da soggetti che non sono da tempo nel nostro Istituto e provano in qualche modo a scardinare il sistema, ignorando i controlli che ci sono all'interno di questo istituto".

Annunciata la realizzazione di due casette del libro in Piazza dei Frentani

Inaugurato a Larino l'Albero della Lettura

Inaugurato mercoledì a Larino l'Albero della Lettura, una iniziativa del Rotary club in collaborazione con il network dei Borghi della Lettura che ha visto la partecipazione degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della cittadina. E' stato scelto per l'occasione un albero di ulivo messo a di-

mora in Piazza dei Frentani, pianta che rappresenta che la cultura, le tradizioni e l'identità della comunità frentana. Nel corso dell'iniziativa è stato annunciato il nuovo service ideato dal Rotary: la realizzazione in Piazza dei Frentani di due Casette del Libro in legno per incentivare e promuovere la

condivisione della lettura e contribuire a migliorare il decoro urbano della città.

La manifestazione è stata aperta dai saluti di Teresa Mancini, Presidente del Rotary club e dagli interventi di Davide Vitiello, Roberto Collella, Rocco Cirino e Gianluca Venditti in qualità di promotori del network cultura-

le. Gli interventi sono stati alternati da momenti dedicati alla lettura di brani poetici da parte degli studenti ai quali sono stati donati dei tronchi-libreria simbolo dei Borghi della Lettura. Le conclusioni sono state affidate a don Antonio Di Lalla, parroco della Chiesa Beata Maria Vergine delle Grazie.



Commemorazione a Bonefro La classe di ferro rende omaggio a Antonio Di Biase e a Nicola Giangio

Nell'ambito delle iniziative nazionali dedicate al centenario della Prima Guerra Mondiale, l'associazione nazionale 'Bersaglieri' - sezione di Bonefro 'classe di ferro' dedicata al Bersagliere Pietro Colabella organizza una commemorazione bersalpina del Bersagliere sergente, Antonio Di Biase e dell'Alpino, Nicola Giangio. La manifestazione è in programma sabato 7 aprile a partire dalle 9 con l'arrivo del Coro Ana sezione Molise - gruppo di Castelromano. Seguirà, alle 9.15m l'ammassamento al palazzo comunale di via XX Settembre, 98; alle 9.30 la formazione del corteo al Palazzo Comunale; alle 9.45, nell'area del Monumento ai Caduti ci saranno l'alzabandiera, la deposizione della corona di alloro e il conferimento al labaro M.B.V.M.. Il programma prevede, ancora, alle 10, le allocuzioni, gli interventi e i saluti delle autorità. Il parroco, don Renato Greco, celebrerà la messa alle 10.30, nella chiesa di San Nicola. La giornata si conclude con il concerto del Coro Ana sezione Molise - gruppo di Castelromano. L'evento è stato pubblicato anche sul sito del Governo dedicato al Centenario della Prima Guerra Mondiale.

Leone: "Il problema è mentale, il mister è in confusione". Varati prezzi dei biglietti popolari

Il mister non dirige l'allenamento: il club vuole le dimissioni

Resta 'congelata' la posizione di Antonio Foglia Manzillo



CAMPOBASSO. La situazione sulla panchina del Campobasso resta congelata. La società vorrebbe che Antonio Foglia Manzillo presentasse le dimissioni da tecnico rossoblù che per il momento non sono arrivate. L'allenamento di ieri non è stato diretto dal mister partenopeo ma da Antonio Minadeo e dal trainer della juniores, Giovanni Piccirilli. Un segnale che non lascia molto spazio ai dubbi: il rapporto si sta per rompere nuovamente. Non si esclude che possa torna-

re Masecchia, esonerato a dicembre dopo cinque gare in cui aveva raccolto due punti.

Dunque, il club cerca di cambiare rotta a sole cinque giornate dalla fine. E' chiaro che nessuno è contento di una situazione difficilissima, grave dal punto di vista sportivo: il Campobasso sa solo perdere da un mese, quattro partite in cui si è fatta una fatica immane pure a trovare la porta avversaria. Di tutto ciò sono responsabili in primis i giocatori, apparsi svagati, senza mordente. Ma anche l'allenatore, che pure si era accorto di questa "luce che si è spenta" già al termine della partita persa in casa contro la ReCANatese. Non se ne viene a capo, purtroppo, l'unica cosa da fare è continuare a lavorare a testa bassa per cercare qualche punticino in questo ultimo scorcio di campio-

nato.

La proprietà prova a rivolgersi quasi in punta di piedi al tifo: per domenica, quando a Selvapiana arriverà il Pineto, sono stati varati prezzi popolari. In curva Nord si pagheranno sei euro, dieci il costo dei tagliandi nelle tribune centrale e laterale. L'entrata sarà gratuita per gli over 65 e gli under 16, mentre per le donne il prezzo è stato fissato a tre euro. Naturalmente nessuno ormai si aspetta il pienone ma allo stesso tempo non bisogna dimenticare che è importante mantenere la categoria e per questo serve pure un pizzico di sostegno disinteressato, al di là di chi indossa la maglia attualmente.

Il copresidente Danilo Leone, come del resto un po' tutti nell'ambiente, non riesce a spiegarsi questo calo così vistoso da parte di giocatori che fino a inizio marzo lottavano per un posto nei playoff. E oggi si



Foglia Manzillo

ritrovano a difendersi dagli attacchi che provengono dalle retrovie della classifica. "Il problema è che c'è un blocco mentale nella squadra - spiega il dirigente -. Basta guardare gli errori clamorosi commessi dai singoli. La verità è che ci stiamo capendo poco tutti quanti, dal presidente al magazzino, dall'allenatore ai calciatori. Come se ne esce? Solo con il lavoro, anche perché la situazione sotto gli altri punti di vista è tranquilla, abbiamo pagato anche gli stipendi di marzo. Speriamo di fare subito i punti che ci servono".



Leone



Il ricordo Mario lo sceriffo

di Gennaro Ventresca

D'improvviso, dopo un lungo letargo, lo sceriffo si è ritrovato al centro dell'attenzione, quando solo qualche tempo fa era lo zimbello dei giovinastri che lo schernivano, per quella stella di latta che ormai non portava più al petto, ma che gli è rimasta dentro e ha contribuito a farne un personaggio della Campobasso sepolta sotto la cenere. Per ritornare in auge lo sceriffo ha scelto il giorno della sua dipartita, in una chiara mattina d'aprile, proprio quando in città sono tornate le rondini.

Aveva un nome e cognome il nostro John Wayne in sedicesimo, Mario Palladino. Nato a Campobasso, altro che Bisceglie di cui vi dirò e che ha contribuito a farne un'icona. Dopo una vita da macchietta Mario si era appartato, silente, col volto solcato da un reticolo di rughe, ora illuminato da due immensi occhi lieti, ora ottenebrato da un profondo senso di solitudine.

Se n'è andato a 91 anni, una bella età, specie per chi, per un arco della sua vita un po' così, ha prosciugato damigiane di rosso d'Abruzzo e scolato intere casse di birre. Ha segnato un'epoca Mario. Quella della Campobasso da bere, non solo in quel senso là. Una città che sottovalutava i problemi sociali e li risolveva con il clientelismo. La solitudine ha accompagnato il suo tramonto con la consapevolezza, semmai la sua mente sia stata lucida sino alla fine, che la memoria collettiva ne conserverà il ricordo.

Correvano gli anni Sessanta. Mario Palladino guidava grossi mezzi commerciali, come aveva fatto anche in Germania. Ma ben presto dovette lasciare il volante, il vizio di bere lo mise in ginocchio. Tra un bicchiere e l'altro il simpatico ometto prese a frequentare il vecchio Romagnoli, assieme a centinaia di persone che ogni giorno passavano le ore sulla tribuna, per seguire allenamenti e per fare salotto.

Dopo una sfida tra Campobasso e Bisceglie vinta dai nostri giocatori per 2-0, Mario prese in simpatia la squadra pugliese. E da quel momento, a modo suo, la elevò a sua formazione del cuore. Come testimoniava il continuo ripetere di Forza Bisceglie. Che ben presto divenne un cult, non solo tra i giovinastri.

In questo breve acquerello sono qui a ricordare gli anni in cui lo sceriffo prese a girare in città a bordo di una Prinz di un colore indefinito. E per alcuni anni, nelle belle giornate, abitò all'interno di una scassatissima Fiat 127 che foderò con carta plastificata azzurra, parcheggiata alle spalle Abitava in via Orefici, prima di andare ospite in una casa di riposo della provincia.

Insomma, si cerca di restare compatti perché infierire in questo momento potrebbe essere fatale. È facile del resto presentare i numeri di una crisi racchiusa in questi dati: nelle prime otto del girone di ritorno sono stati collezionati 15 punti, nelle ultime quat-

tro zero. Una differenza enorme che sta anche nei gol, solo due fatti e ben 10 subiti in 360 minuti giocati. Difficoltà ormai evidenti a tutti ma dalle quali in qualche modo bisogna tirarsi fuori e mettersi al riparo da qualsiasi sorpresa in chiave play-out.



Domenica l'Isernia ospita il Cb 1919, Guglionesi all'esame Sesto Campano

Vastogirardi, anticipo ostico contro l'Olimpia Riccia

Gialloblu costretti al successo per continuare a sognare

Dodicesima giornata di ritorno del massimo campionato regionale molisano, ventisettesima complessiva divisa a metà con quattro gare in anticipo di sabato. Tra queste, c'è l'incontro più interessante della giornata che vede opposte la seconda della classe Vastogirardi e una delle più belle realtà del torneo l'Olimpia Riccia.

I gialloblù giocano per un solo risultato, la vittoria che consentirebbe loro di agganciare momentaneamente il primato mettendo così pressione all'Isernia Football Club che scenderà in campo il giorno dopo conoscendo di conseguenza l'esito della gara degli alto molisani.

L'undici di Grossi è reduce dal sofferto successo di misura ottenuto nella trasferta di Campobasso contro un 1919 che è riuscito per larghi tratti di gara ad imbrigliare la manovra offensiva. Quindi contro l'Olimpia Riccia servirà sfoderare ben altra prestazione al cospetto di un avversario di caratura tecnica



Il Real Guglionesi

superiore e con uomini in rosa capaci di fare la differenza contro qualunque reparto difensivo. In anticipo e sempre sul proprio terreno di gioco il Venafrò contro lo Spinete. Bianconeri che scenderanno in campo senza l'assillo di dover fare punti a tutti i costi avendo una posizione di classifica in linea con gli obiettivi di inizio stagione.

Tensione che potrebbe avvertire lo Spinete costret-

to a giocare le restanti gare da qui sino al termine del campionato come se fossero tutte delle finali per non allontanarsi ulteriormente dalla zona salvezza. Il Tre Pini Matese ospita al Ferrante di Piedimonte la Polisportiva Gambatesa in un match in cui l'undici di Barrea dovrà cercare di uscire almeno con un risultato positivo per non rischiare di essere risucchiato nelle zone pericolose della clas-

sifica. Padroni di casa che tenteranno di confermare quanto di buono si dice sul loro conto.

A chiudere il programma degli anticipi l'incontro tra Campodipietra Calcio e Vulcania. Rossoblù a quota 30 in classifica e stabilmente nella zona tranquilla ma determinati a centrare un successo che ne certificherebbe la permanenza nella serie. Per la matricola di Roccamonfina è uno degli

ultimi treni da non perdere per continuare a coltivare il sogno salvezza. Domenica in campo la capolista Isernia che al Lancellotta riceve la visita di un Campobasso 1919 che, nonostante l'ultima posizione in graduatoria, sta dando filo da torcere all'avversario di turno onorando al massimo il torneo. Certo, i favori del pronostico sono tutti dalla parte dei biancoazzurri ma le ultime prestazioni dei campobassani costringono la leader a non sottovalutare l'incontro. Il Real Guglionesi, terza forza del torneo, incontra il Sesto Campano Calcio.

Consolazione e compagni continuano a stupire e a ottenere successi. I tre punti ottenuti al fotofinish nel recupero infrasettimanale sul difficilissimo campo di Alife ha consolidato la posizione di prestigio che attualmente occupa e aumentato le certezze e le

ambizioni di un organico che gioca a memoria con mister D'Ambrosio che sta valorizzando il capitale umano messi a disposizione dalla società.

La società di patron Silvestri ha risalito la classifica, risolvendosi da una situazione di punteggio drammatica e aumentando notevolmente le proprie chances di restare nel campionato di Eccellenza. Trasferta insidiosa per il Città Di Termoli di scena sul sempre ostico campo di una Frentania che ha fatto il meglio del suo campionato proprio davanti al pubblico amico.

Adriatici condizionati nei risultati e nelle prestazioni da turbolenze societarie e rivoluzioni di organico. In ultimo lo scontro salvezza tra Bojano e Alliphae. Per entrambe le formazioni i tre punti sarebbero vitali ma ai matesini potrebbe anche non bastare il semplice pareggio.



Il Campobasso 1919



Il Riccia

Competizione valevole come Campionato Regionale FIS

Antonio Sassano si impone nella gara di sci di fondo a Prato Gentile

Si è svolta sabato 31 marzo scorso a Prato Gentile la gara di sci di fondo Coppa Primavera valevole come Campionato Regionale Molisano FIS in tecnica libera.

Le condizioni meteo proibitive e una situazione neve non ottimale non hanno fermato gli organizzatori che, a partire da venerdì, hanno preparato al meglio il tracciato di gara, che si sviluppava interamente lungo l'Anello di Monte, compresi partenza e arrivo,

vista l'impraticabilità dello stadio di Prato Gentile.

Circa 60 atleti provenienti dagli sci club del Comitato Abruzzese (S.C. Alfedena, S.C. Barrea e U.S. Pescocostanzo), Laziale (Winter Sport Subiaco) e Molisano (S.C. Capracotta e Amatori Fondo Campobasso) si sono confrontati in una gara mass start in tecnica libera su un anello molto impegnativo di 2,5 km (1,5 km per le categorie Baby e Super Baby).

La categoria Giovani/Se-

niores maschile è stata vinta dall'atleta molisano **Antonio Sassano** che, fresco della partecipazione ai Campionati Italiani Assoluti di domenica scorsa a Dobbiaco, ha fatto il vuoto sugli altri concorrenti, infliggendo quasi 4 minuti di distacco nei 10 km di gara ai 2 atleti dell'U.S. Pescocostanzo **Vittorio Trozzi** e **Ugo Sciuolo** che hanno completato il podio.

La categoria femminile è stata vinta dall'unica atleta in gara **Francesca**

Paglione. La categoria Allievi maschile è stata vinta dallo S.C. Barrea con **Franco De Sanctis**, mentre al femminile l'atleta di casa Giorgia Paglione si è aggiudicata la vittoria.

Dominio dello Winter Sport Subiaco nelle categorie Ragazzi maschile (con Angelo Tognetti) e femminile (con Maria Gismondi) e Cuccioli maschile (con Tommaso Tozzi). Altre due vittorie per il



nostro sci club nelle categorie Cuccioli femminile (con Claudia Di Tanna) e Baby femminile (con Ilaria Paglione). Mentre l'U.S. Pe-

socostanzo si è aggiudicato la categoria dei Baby e Super Baby maschile con Giuseppe Del Sangro e Davide Gasbarro.



CAMPOBASSO. Maria Puglisi, ex cestista, protagonista delle vittorie italiane ed europee dell'Enichem Priolo, Giulia Ciavarella e Laura Reani, giovani atlete della Magnolia Basket Campobasso, sono state le protagoniste, insieme al giornalista sportivo Giancarlo Padovan, dell'11° Incontro con il Campione per il progetto "Scuole aperte allo sport".

L'incontro si è svolto presso l'I.C. F. JOVINE di Campobasso, in via Friuli Venezia Giulia 1, di fronte a un gruppo di 120 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 13 anni.

"Scuole aperte allo sport" è il nuovo progetto destinato alle scuole secondarie di I grado, promosso dal CONI e dalle Federazioni Sportive Nazionali, in collaborazione con il MIUR e con il sostegno di Samsung Electronics Italia che, per l'a.s. 2017-2018, coinvolge in via sperimentale 100 scuole su tutto il territorio nazionale, con 1.500 classi e ca. 30.000 ragazzi.

Una proposta dedicata a



Il progetto coinvolge in via sperimentale sul territorio nazionale 100 scuole

"Scuole aperte allo sport"

A Campobasso le cestiste Puglisi, Ciavarella e Reani hanno incontrato i ragazzi partecipanti

scuole, insegnanti e studenti che consente la scoperta di discipline sportive nuove, in grado di stimolare ed appassionare i ragazzi, favorendo così lo sviluppo di un bagaglio motorio globale e un orientamento sportivo consapevole tra gli 11 e i 13 anni.

"Scuole aperte allo sport" offre un pacchetto di attività totalmente gratuito che prevede:

- **Settimane di sport:** tre settimane (una a sport) con lezioni delle discipline abbinata alla scuola, svolte in orario curricolare;

- **Pomeriggi sportivi:** corsi gratuiti per gli studenti, tenuti dai tecnici federali di ciascuno sport, un pomeriggio a settimana, nella palestra della scuola;

- **Percorso valoriale:**



"Campioni di fair play", con una sezione dedicata alla lotta al bullismo e cyberbullismo, "Metti in rete il fair play";

- **Kit di attrezzature sportive:** per realizzare i tre sport abbinati, ogni scuola riceve dalle Federazioni Sportive Nazionali un kit con piccole attrezzature, che le resterà in dotazione anche dopo la conclusione del progetto;

- **Feste finali:** organizzate in ogni scuola a fine anno, con prove ed esibizioni relative agli sport praticati.

In ogni scuola partecipante vengono proposti tre sport diversi tra le 13 Federazioni Sportive che partecipano al progetto, oltre al Comitato Italiano Para-

limpico, che favorisce l'inclusione dei ragazzi con disabilità:

FIDAL, Atletica leggera; FGI, Ginnastica; FPI, Pugilato; FITA, Taekwondo; FIBS, Baseball/softball; FIGC, Calcio a 5; FIH, Hockey su prato; FIP, Pallacanestro; FIGH, Pallamano; FIR, Rugby senza contatto; FIG, Golf; FIDS, Danza sportiva; FIBA, Badminton.

Per supportare i docenti nelle attività e nella diffusione del percorso valoriale, ogni scuola identifica un team di studenti, gli "Young Ambassador", che hanno anche il compito di stimolare la partecipazione delle classi al Contest a premi abbinato al progetto.

GLI EVENTI CON I TESTIMONIALI SPORTIVI



Grazie al progetto, anche i grandi Campioni entrano nelle scuole.

A Campobasso, moderatore dell'11° Incontro con il Campione" è stato il giornalista e scrittore Giancarlo Padovan, che si è

monial, per me è un grandissimo onore". Laura ha invece mostrato grande orgoglio nel poter rappresentare la Magnolia Basket nell'ambito di un evento così importante: "è una giornata da ricordare ma soprattutto l'occasione per trasmettere ai bambini il vero valore dello sport".

In piena coerenza con i contenuti del percorso valoriale del progetto, è stata prevista anche una parte dedicata all'uso corretto del web e dei social, così da favorire la lotta al cyberbullismo e diffondere le regole del "digital fair play".

Hanno presenziato all'evento anche: Antonio Battista, Sindaco di Campobasso; Maria Rubino, Assessore allo Sport per il Comune di Campobasso; Guido Cavaliere, Presidente CONI Molise; Antonio Rosari, Delegato Provinciale CONI Campobasso; Giuseppe D'Elia, Coordinatore Regionale di Educazione Fisica; Sergio Genovese, Dirigente Scolastico della scuola che ha ospitato l'evento; Donatella Perrella, Presidente CIP Molise; Vittorio Mucci, Presidente del Comitato Regionale FIDAL Molise; Luca Weidmann, in rappresentanza della FIP Molise e Mimmo Sabatelli, Allenatore della Magnolia Basket Campobasso. Il prossimo evento di "Scuole aperte allo sport" si svolgerà in Puglia, presso l'I.C. SAN GIOVANNI BOSCO-MELO DA BARI, a Bari, l'11 aprile.

Tutti i dettagli del progetto sono disponibili sul sito www.scuoleaperteallosport.it

Trofeo Kinder+Sport, il 12 aprile scadono le iscrizioni per partecipare all'evento

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, in sinergia con le Federazioni Sportive Nazionali ed il Cip, ha istituito una manifestazione annuale, a carattere nazionale, denominata TROFEO CONI. L'evento si articola in differenti fasi, affidate alle Federazioni Sportive Nazionali o direttamente alle strutture Regionali del CONI, fino a giungere alla disputa di una finale nazionale.

Il Trofeo CONI Kinder+Sport è uno dei principali progetti nazionali multisportivi per gli atleti Under 14 (fascia età 10-14), tesserati presso



le ASD/SSD regolarmente iscritte al Registro Nazionale del CONI. Un progetto ispirato ai valori del fair play e del rispetto delle regole e che ogni anno vede migliaia di giovani atleti sfidarsi nelle diverse competizioni regionali con un unico obiettivo: rappresentare la propria Regione alla Finale Nazionale del Trofeo CONI Kinder+Sport. Nell'ambito di tale attività anche il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ha sviluppato, per quanto riguarda il calcio, un progetto tecnico 3:3 riservato ai tesserati nella categoria Esordienti. Il Settore Giovanile e Scolastico del Molise, guidato dal Coordina-

tore Federale dott. Gianfranco Piano sta raccogliendo le adesioni per la categoria Esordienti misti (3 maschi+3 femmine obbligatoriamente) che siano regolarmente tesserati per la FIGC con la società di appartenenza per la stagione 2017/18 e nati tra il 1.1.2005 e il 31.12.2006 (per le calciatrici nate nel 2004 è estesa la possibilità di partecipare). Il referente tecnico ed organizzativo, e giudice sportivo, per quanto riguarda la regione Molise è il prof. Gianfranco Mastrogiacomo, Responsabile dell'Attività di Base. Per conoscere il regolamento è possibile visionare il comunicato ufficiale pubblicato sul sito FIGC Molise. Il prossimo 12 aprile scadranno le iscrizioni.



Il team allenato da Michele Sebastiani dovrà difendere lo scudetto cucito sul petto

Il Cus Brescia tra le favorite

I campioni in carica si presentano in Molise per cercare di bissare il successo

La fase finale dei Campionati Nazionali Universitari ospitati da Unimol e Cus Molise è alle porte. Alla vigilia di un grande evento, abbiamo deciso di andare alla scoperta delle squadre che giocheranno sui nostri campi e andranno a caccia della medaglia d'oro.

Nel calcio a undici non potevamo non cominciare dai campioni in carica del Cus Brescia che si presenteranno nella nostra regione con lo scudetto sul petto, pronti a difendere lo scettro di campioni d'Italia. In panchina, al posto di Maccarinelli che ha condotto il gruppo all'oro di Catania ci sarà un nuovo selezionatore, Michele Sebastiani. Il tecnico del Cus Brescia sta per concludere il corso da allenatore Uefa B e gioca nel campionato di promozione lombardo con il Calcinato. Sebastiani è pronto ad una sfida difficile ma allettante. "Rispetto a quanto fatto dal mio predecessore a Catania posso soltanto peggiorare - sottolinea con estrema umiltà e disponibilità il se-



Il Cus Brescia festeggia la medaglia d'oro conquistata a Catania 2017

lezionatore del Cus Brescia - riuscire ad eguagliarlo sarebbe già un grande risultato. Arriviamo in Molise con lo scudetto da difendere e siamo consapevoli che non sarà un'impresa semplice. Io prendo quest'anno la panchina del Cus Brescia e ripartirò dall'ossatura dello scorso anno an-

dando ad inserire nuovi elementi che stiamo valutando". Sebastiani rispetta tutte le squadre ma preferisce basarsi su quella che è la sua formazione. "Non frequento l'ambiente da circa dieci anni - intervengo - quindi non so quale possa essere il livello delle avversarie. Parliamo di una

manifestazione di spesso e quindi ci saranno formazioni validissime. Mi adatterò a quello che sarà il livello basandomi prima di tutto sulla mia squadra". Alla luce dei risultati maturati a Catania 2017 è fuori discussione che il Cus Brescia sarà tra le favorite della manifestazione molisa-

na. "Posso dire certamente che le nostre avversarie avranno nei nostri confronti un occhio di riguardo quando ci affronteranno - spiega Sebastiani - ho a disposizione un gruppo valido con ottimi giocatori ma a parlare come sempre sarà il campo". Arrivare in fondo non sarà impresa semplice

e di questo il tecnico di Brescia è consapevole. "Nel calcio è sempre difficile prevalere - intervengo - ma c'è un grande senso di appartenenza, che coinvolge tutte le squadre, accresciuto dal fatto che in una manifestazione come i Cnu tutto si convoglia in pochi giorni. Questo rende la competizione ancora più bella e avvincente". Dal campo alla panchina per mister Sebastiani il passo è breve. "In campo sono stata la chiocciola per i più giovani - spiega - sicuramente essere giocatore e poi tecnico aiuta ma soprattutto in questi contesti non è semplice perché in tempi stretti bisogna essere bravi a capire le dinamiche della partita e nel complesso bisogna gestire ventidue calciatori nel migliore dei modi.

Ai ragazzi ho detto di stare tranquilli perché il loro lo hanno fatto, io posso solo peggiorare". Di sicuro il Cus Brescia, con lo scudetto sul petto, è tra le favorite per la conquista della medaglia d'oro.

Per il secondo anno di fila è tra le magnifiche otto d'Italia a livello universitario.

Il Cus Sassari calcio a undici guidato da Fabio Cossu ha centrato il pass per la fase finale dei Cnu ospitati da Unimol e Cus Molise eliminando la selezione molisana guidata da Mario Cordone al termine di una doppia sfida a dir poco avvincente.

A parlare di presente e futuro è il selezionatore isolano Cossu. "Prima di tutto voglio fare i complimenti al Cus Molise - intervengo - squadra organizzata e ben messa in campo che ci ha reso la vita dura sia all'andata che al ritorno. Anche loro, per quanto fatto vedere, avrebbero meritato la qualificazione. Nella gara di ritorno giocata in casa nostra il Cus Molise si è portato in vantaggio poi siamo stati bravi e lucidi a riequilibrare le sorti del match e a mettere la freccia centrando la qualificazione alla fase finale.

Sono state due belle partite giocate a viso aperto da entrambe.

Questo è il bello del calcio. Siamo contenti di aver centrato per il secondo anno di fila la qualifazio-

I sardi sono tra le magnifiche otto per il secondo anno di fila

Il Cus Sassari promette battaglia

Mister Cossu suona la carica



Il Cus Sassari calcio

ne alla fase finale dei Cnu e ci auguriamo di poter fare meglio rispetto a Catania".

Quale potrà essere il vostro obiettivo?

"Credo molto nei miei ragazzi che hanno grande

voglia di rivalsa. A Catania lo scorso anno non ci siamo espressi al meglio anche per via di alcuni aspetti caratteriali e quest'anno puntiamo ad un posto sul podio. Tutti ci stanno met-

tendo anima e cuore per arrivare alla fase finale nel migliore dei modi. Certamente molto dipenderà anche da quella che sarà la prima partita. Credo che il match d'esordio sia fon-

damentale perché in caso di vittoria si può aspirare al massimo ma in caso di sconfitta gli obiettivi cambiano.

In Sicilia abbiamo incontrato subito il Cus Brescia,

formazione che poi si è laureata meritatamente campione d'Italia battendo il Cus Parma, altra squadra di spessore. Alla fine ci siamo qualificati settimi e il risultato non ci ha soddisfatti. Arriviamo in Molise con il chiaro intento di fare qualcosa di buono".

Avete cambiato qualcosa rispetto allo scorso anno?

"Questo per me è il secondo anno alla guida del Cus Sassari calcio a undici e posso dire che adesso entriamo nel vivo del lavoro e ci auguriamo di riuscire a raccogliere i frutti di quanto seminato. Credo di avere a disposizione una rosa competitiva e per questo ringrazio l'Ateneo e tutte le società che ci mettono a disposizione i giocatori per questa competizione".

Guardando in generale alla competizione che lei ha già vissuto lo scorso anno, è un evento di grande livello. Concorda?

"Assolutamente sì. E' una bella competizione sia dal punto di vista tecnico che di socializzazione. Si ha la possibilità di conoscere nuove persone di altre città, di visitare posti nuovi e di confrontarsi, calcisticamente parlando, con avversarie validissime".



Bilancio nettamente positivo per il sodalizio molisano che ottiene risultati lusinghieri

La Hidro Sport vola alto

Ai Criteri Nazionali Giovanili 2018 i gialloblu ne qualificano ben sette nelle gare individuali

Anche quest'anno la Hidro Sport torna da Riccione, dove ha preso parte all'edizione 2018 dei Criteri Nazionali Giovanili Kinder + Sport, con un pieno di risultati positivi. Una spedizione nata sotto ottimi auspici: nel corso della stagione ben sette atleti della Hidro Sport (diversi di loro seguiti dal tecnico Gianfranco Belfiore presso la piscina di Termoli) sono scesi sotto i tempi limite imposti per poter partecipare nelle gare individuali all'importante kermesse riccionese (maggior numero di qualificati ottenuto tra le società molisane partecipanti); a loro si sono aggiunti anche due staffettisti.

Prime a scendere in vasca, le ragazze; Alessandra Arbotti (Ragazzi 2005) nei 100 rana ha chiuso la batteria in settima posizione con il tempo di 1'16"66, valido per il 23esimo posto nella graduatoria finale della specialità; ha poi partecipato ai 200 misti, quinta in batteria (2'31"81) e 31esima assoluta, con sette posizioni guadagnate rispetto alla qualificazione, e ai 200 rana, nuotati in 2'45"56 (23esimo posto finale). Molto bene anche Fiorella Colanzi (Ragazzi 2004) nei 200 farfalla: cro-



no di 2'26"16 valido per il 21esimo posto finale, con un miglioramento di otto posizioni; hanno fatto del loro meglio anche Benedetta Sangregorio, nei 100 dorso (1'10"16), e Annalaura Mariano (200 rana), impegnate in due gare complicate per le quali hanno ottenuto con determinazione una qualificazione che sembrava molto difficile. La sezione femminile si è chiusa con la staffetta 4x100 misti, nuotata dal quartetto Sangregorio - Arbotti - Colanzi - Benedetta Mucci in 4'38"46 (43esimo tempo finale). Va sottolineato che su 5 nuotatrici della Hidro Sport, ben 4 erano all'esordio ai Criteri e al primo anno nella categoria; un plauso particolare a Benedetta Mucci e Benedetta Sangregorio per l'impegno e la forza di volontà, consideran-

do che hanno ripreso ad allenarsi solo tre giorni prima dei Criteri perché non al meglio della condizione.

Prestazioni con il botto anche per i maschietti della Hidro Sport. Nel primo giorno a loro dedicato, Marco Gallesi, Antonio Emanuele Perlino e Patrick Comodo (Categoria Ragazzi 2003) hanno ottenuto tempi e piazzamenti di grande rilievo.

Dopo gli ottimi risultati del 2017, quando vinse la batteria e centrò il nono posto finale, Patrick Comodo (categoria Ragazzi 2003), con il 22esimo tempo di qualificazione (4'09"95), ha chiuso la batteria al terzo posto, con un 14esimo piazzamento nella graduatoria finale ed uno stupefacente crono di 4'06"93, oltre 3 secondi al di sotto del proprio personale! Nei 50 stile libero pro-

tagonisti Marco Gallesi ed Antonio Emanuele Perlino, entrambi categoria Ragazzi 2003. Marco, all'esordio ai Criteri e qualificato con il 43esimo tempo (24"97) ha vinto la propria batteria (24"34), piazzandosi 17esimo in classifica generale, con un avanzamento di ben 26 posizioni rispetto ai tempi di ingresso. Bene anche Antonio Emanuele Perlino che, al debutto assoluto in una manifestazione nazionale, nella stessa gara ha portato a casa il 25esimo posto (24"74).

Nella staffetta 4x100 stile Marco Gallesi, Patrick Comodo, Giuseppe Borrelli ed Emanuele Perlino sono primi in batteria con 3'38"25, un crono valido per un prestigioso 20esimo posto nella graduatoria finale della specialità. Perlino è sceso in vasca poi nei 200 stile, nuotati in 1'58"49, ottenendo il 28esimo posto finale.

Altre grandi soddisfazioni sono giunte nell'ultimo giorno della kermesse; nei 100 stile hanno brillato entrambi i nuotatori gialloblu impegnati: Emanuele Perlino settimo in batteria in 53"34, tempo utile per uno strepitoso 12esimo posto finale, per Marco



Gallesi un crono di 53"58, (tempo di qualificazione di 54"21), che gli è valso il miglioramento del personale, il terzo posto in batteria e il 15esimo posto nella classifica definitiva.

"Siamo molto soddisfatti - commenta Toni Oriente, presidente e tecnico della Hidro Sport - di questa ennesima partecipazione alla manifestazione, peral-

tro con ben sette atleti per le gare individuali, un numero di assoluto rilievo. Tanti nostri ragazzi all'esordio, qualcuno non in perfetta forma, un contesto di grande competitività con oltre 3mila atleti iscritti non hanno intimorito i nostri portacolori, che si sono fatti onore e hanno portato a casa anche risultati davvero brillanti"



Appuntamento fissato per domenica 8 aprile 2018

Seconda tappa del campionato di Kung Fu in onore di De Gregorio

Tutto pronto in vista della seconda tappa del campionato di Kung Fu organizzato in onore del Maestro De Gregorio, Domenica 8 Aprile 2018. Le 7 squadre che compongono il sodalizio molisano che ha dato il via nel 2018 al "Trofeo del Drago" continuano a raffinare i propri allenamenti in modo da prepararsi ad eccellere nelle gare di Kung Fu di Domenica a Riccia (CB). L'evento rappresenta la naturale prosecuzione del torneo innerscuola avviato circa 40 anni fa dal Maestro termolese Salvatore De Gregorio, fondatore della A.N.K.D. (Associazione Nazionale Kuoshu del Drago) e precursore delle arti marziali in Italia che ha portato il Molise alla ribalta delle competizioni nazio-

nali ed internazionali. Il "Trofeo del Drago" nasce infatti come tributo alla carriera marziale del Maestro, scomparso prematuramente lo scorso Novembre 2017. L'idea delle associazioni che storicamente hanno collaborato con l'A.N.K.D. è stata quella di unirsi in un campionato composto in tre tappe, con gare di combattimento e forme, sulla base delle quali gli atleti si sfideranno e collezioneranno punti validi per l'accesso alla classifica ufficiale.

L'evento di Riccia rappresenta la seconda tappa del campionato, a valle della prima sessione svoltasi con successo a Mafalda (CB). Più di cento atleti da Termoli, Campomarino, Portocannone, Campobasso, Guglionesi e Riccia si

sono sfidati a suon di tecniche marziali, con i più piccoli in gara già dai 5-6 anni (Baby Sanda). Per loro un regolamento a regole attenuate, che permette in tutta sicurezza lo sviluppo delle capacità tecnico/motorie e contribuisce alla maturazione di atleti che in futuro possono performare ai più alti livelli in competizioni federali (Federazione Italiana Wushu Kung Fu). Il campionato infatti è insignito dell'alto patrocinio della F.I.Wu.K, disciplina sportiva associata per la quale il Maestro De Gregorio ha ricoperto incarichi di rilievo.

In base alla classifica attuale del campionato in corso, che premia le società in funzione della qualità tecnica dei propri allievi ed in base al numero di

partecipanti. Sul podio vediamo per il combattimento l'A.W.K.R. di Riccia del Maestro Biagio Fanelli, l'A.N.K.D. del Maestro De Gregorio Basso e la Fitness Center di Guglionesi, mentre per la sezione forme il podio è presieduto da A.W.K.R., Tifernus del Maestro Di Labbio Costantino e IKKA Kenpo Karate del Maestro Antonelli Carlo. Tutte le società hanno ora il difficile compito di confermare i buoni risultati in vista della tappa finale di Termoli a Novembre 2018, dove verrà consegnato il Trofeo 2018 alla miglior squadra e ai migliori atleti del campionato per le diverse specialità. Il presidente A.N.K.D. ci tiene a sottolineare come questa manifestazione sia importante da un lato per lo sviluppo

dei ragazzi che hanno bisogno di competere sul territorio, prima di calcare palchi importanti, ed infine come sia altresì importante dare seguito a quello che è stato fatto fino ad oggi da un Senatore del Kung Fu come il Maestro Salvatore De Gregorio, onorato dell'Ercole Sannita in bronzo all'apertura della prima tappa lo scorso 11 Febbraio 2018. Agli eventi in programma a Riccia partecipano attivamente anche delegati ed ufficiali di gara riconosciuti dalla federazione nazionale, a conferma del livello qualitativo della competizione.

"Bisogna continuare a lavorare bene in palestre durante gli allenamenti e a fare esperienze importanti

in gara, così da poter continuare ad esprimere un buon livello tecnico nelle gare importanti. Il livello tecnico in Italia e all'estero è molto alto e di sicuro impegnarci a competere internamente promuove quei valori dello sport sani e costruttivi.

Le novità introdotte della classifica e dei migliori atleti da premiare alla fine del campionato porteranno di sicuro i nostri atleti ad impegnarsi per raggiungere i loro obiettivi".



Servizio di comunicazione di eventi luttuosi

PESCOENNATARO (IS)

Presso l'Istituto "GEMMEDICA" di Isernia, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Riccardo Margiotta
 di anni 87

Ne danno il triste annuncio i suoi cari.

I funerali avranno luogo Martedì 27 Marzo alle ore 18,30 nella Chiesa di San Bartolomeo Apostolo in Pescopennataro.

SE RINGRAZIA ANTICIPATAMENTE QUANTI VI PRENDERANNO PARTE

AGENZIA FUNEBRE LA FRATERNA

ISERNIA

Improvvisamente è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Michelino Notte
 di anni 51

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia, il figlio Alessio e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo Martedì 27 Marzo alle ore 15,30 nella Chiesa di Santa Maria Assunta, secondo l'abitazione dell'estinto in C.da Valgiana n. 7.

SE RINGRAZIA ANTICIPATAMENTE QUANTI VI PRENDERANNO PARTE

AGENZIA FUNEBRE LA FRATERNA

CAMPOBASSO

E' venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

ANTONIO PIANO
 di anni 99

Ne danno il triste annuncio il figlio Mario, la nuora Maria, i nipoti Noemi, Aurora, Carlo e Andrea, la nipotina Greta e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domenica 25 c.m. alle ore 15:30 nella Chiesa di S. Pietro Apostolo, muovendo da Via Puglia n° 6.

Non fiori ma opere di bene

SE RINGRAZIA ANTICIPATAMENTE QUANTI VI PRENDERANNO PARTE

ONORANZE FUNEBRI LA MONFORTE

MONTENERO DI BISACCIA (CB)

Oggi pomeriggio, presso l'Ospedale Civile di Termoli, all'età di 80 anni ha reso l'anima a Dio

DANIELE DI FELICE

Ne danno il triste annuncio i figli TARQUINIO, DINA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo Sabato 24 Marzo alle ore 10.30 presso la chiesa di San Paolo Apostolo muovendo anticipatamente dall'Ospedale.

Montenero di Bisaccia, 22 Marzo 2018

I FAMILIARI SENTITAMENTE RINGRAZIANO

AGENZIA FUNEBRE D'AULERIO

ISERNIA

Improvvisamente presso l'Ospedale Civile di Isernia, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Arch. Carmine Tarra
 di anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, la figlia Francesca e Daniele, la sorella Teresa, i cognati Lucia e Vincenzo e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo Venerdì 23 Marzo alle ore 15,00 nella Cattedrale in Isernia.

SE RINGRAZIA ANTICIPATAMENTE QUANTI VI PRENDERANNO PARTE

ONORANZE FUNEBRI LA FRATERNA

MONTENERO DI BISACCIA (CB)

Stamane, presso la propria abitazione, all'età di 77 anni, circondato dall'affetto dei suoi cari è tornato alla casa del Padre

ANGELO PASCIULLI

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA ANNA, i figli BRUNO, ADRIANA e ANTONIETTA, la nuora ROSSELLA, i generi FRANCO e GIUSEPPE, le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 23 Marzo alle ore 10.00 presso il Santuario della Madonna di Bisaccia, muovendo anticipatamente dall'abitazione dell'estinto in via Tasso n.22

Montenero di Bisaccia, 22 Marzo 2018

I FAMILIARI SENTITAMENTE RINGRAZIANO

AGENZIA FUNEBRE D'AULERIO

Ringraziamenti

CAMPOBASSO

E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari, all'età di anni 90

GIUSEPPINA LUCIANO
 Ved. TRIVISONNO

Ne danno il triste annuncio i figli Carolina e Raffaele, il genero Antonio, la nuora Carmela, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno in Campobasso martedì 20 c.m. alle ore 11:00 nella Chiesa di S. Giuseppe Artigiano, muovendo dall'Ospedale "A. Cardarelli".

SE RINGRAZIA ANTICIPATAMENTE QUANTI VI PRENDERANNO PARTE

ONORANZE FUNEBRI LA MONFORTE

La famiglia

NATALE

sentitamente ringrazia

Venafro, 20 marzo 2018

LA FAMIGLIA

Morrone

Sentitamente ringrazia per esservi uniti al loro dolore con fiori, scritti e presenza e per aver dato l'estremo saluto con affetto al nostro caro

Nicola Carmine

Una santa messa in suffragio sarà celebrata Giovedì 15 Marzo alle ore 17.00 presso la chiesa di San Matteo Apostolo.

Montenero di Bisaccia, 15 Marzo 2018

VENAFRO (IS)

Dopo una lunga malattia si è spenta in Grottaferrata (ROMA), all'età di anni 78

Dora Caira
 vedova NATALE

Ne danno l'annuncio: i figli Antonella, Marco, Mauro con Paola, la nipote Candida ed i familiari tutti.

Le esequie avranno luogo domani, lunedì 19 c.m., alle ore 15.00, nella Cattedrale di Venafro.

Venafro, 18 marzo 2018

ONORANZE FUNEBRI RENELLA

La famiglia

DI CILLO - CRISTOFARO

commossa sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la prematura scomparsa del caro

GIOVANNI

Montenero di Bisaccia, 17 marzo 2018

La famiglia

POMPEI

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro

CARMINE

Una Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 8 febbraio alle ore 18:00 nella Chiesa di S. Giuseppe Artigiano.

Campobasso, 6 febbraio 2018

Iannetta Angelo
 86100 CAMPOBASSO
 Via De Pretis, 92/A
 Tel. 0874.96812 - 411823
 e-mail: angelo.iannetta@tin.it

Agenda

il Quotidiano del Molise

Iannetta Angelo
 86100 CAMPOBASSO
 Via De Pretis, 92/A
 Tel. 0874.96812 - 411823
 e-mail: angelo.iannetta@tin.it

VENERDÌ 6 APRILE 2018 - ANNO XX - N. 94

REDAZIONE CAMPOBASSO

RELAZIONI SOCIALI

A CAMPOBASSO Jessica bellissima bionda, fisico statuario, con una 4^a misura di seno abbondante naturale, alta 1.75, capelli lunghissimi e bellissimo fondoschiena. Tanta e tutta da scoprire. Ambiente pulito e riservato.
Tel. 327.8217753

A CAMPOBASSO 22 enne novità, per la primissima volta in città, bellissima e splendida fotomodella polacca. Sono molto dolce, passionale e molto paziente. Disponibilissima, ti aspetto tutti i giorni. Ambiente pulito e riservato.
Tel. 347.1981204

A CAMPOBASSO Gaby, nuovissima brunetta. Bel fisico, 5^a misura di seno naturale, abbondante. Completissima, disponibile a fare di tutto e di più. In tutta calma. Ti aspetto in un ambiente riservato e bello riscaldato. Faccio anche giochi erotici.
Tel. 327.9383412



Il giornale più acquistato in edicola

La storia siamo noi

Editori da sempre

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI

Causa trasferimento, appartamento in Via Amendola a Campobasso. Molto luminoso con balconi, composto da 4 vani, tinello, angolo cottura, bagno, ripostiglio e cantina.

Per informazioni
347.7083694

VENDESI

appartamento in Campobasso, Via Trotta (Trav. Via XXIV Maggio), composto da tre camere da letto, soggiorno, servizi e cantina. Piano secondo senza ascensore, riscaldamento autonomo.
Euro 95.000 trattabili.

Per informazioni
335.7077902

VENDESI FITTASI

in Roma, adiacente studi metro Cinecittà, appartamento mobiliato + garage + cantina a bancari, medici, studenti. A dieci minuti dall'Università Policlinico Tor Vergata.

Tel. 338.6001434

CERCASI LAVORO

Come muratore o in qualche azienda agricola. No perditempo. Disponibile anche a spostamenti fuori regione.

Per informazioni:
0874.484623

VENDESI

A 2 km da Riccia casa colonica di 2 piani abitabili e 3 ettari di terreno agricolo
Prezzo euro 52.000

Per informazioni:
06.823450

Gli annunci di lavoro, immobiliari e di vendite varie sono a pagamento. I costi, la durata e le condizioni sono variabili.

Per info telefonare
0874.484623
 oppure
392.7496908

ANNUNCI ECONOMICI (escluso relazioni sociali)

TESTO (non più di 20 parole in stampatello)

MITTENTE OBBLIGATORIO (per uso archivio)

(dati riservati come previsto dalla legge 675/96)

NOME _____
 COGNOME _____
 VIA _____
 CITTÀ _____ TEL. _____
 FIRMA _____ DATA _____

NON VERRANNO ACCETTATI ANNUNCI SU FOTOCOPIA
 UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE IL COUPON ORIGINALE

L'ANNUNCIO VA SPEDITO O CONSEGNATO AL SEGUENTE INDIRIZZO
 IL QUOTIDIANO DEL MOLISE - C.da S. Giovanni in Golfo, 205 - 86100 CAMPOBASSO



Dal 1998 il primo giornale tutto molisano

La storia siamo noi

Editori da sempre

MOREN'S

RISTORANTE SELF SERVICE

Qualità, tradizione, convenienza



MERCOLEDÌ E VENERDÌ
SPECIALITÀ PESCE
ANCHE DA ASPORTO

MENÙ COMPLETO
10,90 €

Si effettuano pranzi e cene per feste ed eventi con prenotazione

Siamo aperti tutti i giorni dalle 12:00 alle 15:00 escluso festivi



**RITAGLIA IL COUPON
E AVRAI DIRITTO
AD UNO SCONTO DI € 2.00
SU UN MENU' COMPLETO**

Campobasso - Via S. Giovanni in Golfo, 92
a 50 mt dal centro commerciale
"Centro del Molise" in direzione Termoli
info 0874 482713
www.ristorantemorens.com
morens.cb@gmail.com

